Istituto Comprensivo
Montegranaro

PROTOCOLLO
DI VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO
Scuola Primaria
E
Scuola Secondaria di Primo Grado

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI 5

2. LA VALUTAZIONE SCOLASTICA COME PROCESSO COMPLESSO 6

3. CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE 7

4. TEMPI DELLA VALUTAZIONE 7

5. SOGGETTI DELLA VALUTAZIONE E LORO RUOLO 8

6. OGGETTI DELLA VALUTAZIONE 9

7. VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 10

8. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ALLE FAMIGLIE 11

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA 12

INDICATORI DI ITALIANO- Classi 1^ 13

INDICATORI DI ITALIANO - Classi 2^ - 3^ 14

INDICATORI DI ITALIANO - Classi 4^ - 5^ 15

INDICATORI DI INGLESE - Classe 1^ 17

INDICATORI DI INGLESE- Classe 2^ 17

INDICATORI DI INGLESE - Classe 3^ 18

INDICATORI DI INGLESE - Classe 4^ 18

INDICATORI DI INGLESE - Classe 5^ 19

INDICATORI DI STORIA - Classi 1^- 2^ - 3^ 21

INDICATORI DI STORIA - Classi 4^ - 5^ 22

INDICATORI DI GEOGRAFIA - Classi 1^- 2^ - 3^ 24

INDICATORI DI GEOGRAFIA - Classi 4^- 5^ 24

INDICATORI DI MATEMATICA - Classi 1^ - 2^ - 3^ 26

INDICATORI DI MATEMATICA - Classi 4^ - 5^ 27

INDICATORI DI SCIENZE 29

INDICATORI DI TECNOLOGIA 31

INDICATORI DI ARTE E IMMAGINE 33

INDICATORI DI MUSICA 34

INDICATORI DI SCIENZE MOTORIE 35

INDICATORI DI RELIGIONE CATTOLICA - Classi 1^- 2^- 3^- 4^- 5^ **38**

CRITERI VALUTAZIONE Ora Alternativa all'IRC **38**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO **39**

GIUDIZIO GLOBALE **41**
Primo quadrimestre 41
Secondo quadrimestre 42

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI **45**
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ 45
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (DSA) 45
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI 45

AMMISSIONE/ NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA **46**

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO **47**

Il processo valutativo **47**

Griglia di valutazione di Italiano **47**

Griglia di valutazione orale per Storia e Geografia **48**

Criteri di valutazione inglese e spagnolo secondaria **49**

Indicatori di Matematica **50**

Indicatori di scienze **51**

CRITERI DI VALUTAZIONE – TECNOLOGIA **52**

INDICATORI DI MUSICA **53**

INDICATORI – ARTE E IMMAGINE **53**

Indicatori scienze motorie **55**

- Classi prime **55**

INDICATORI DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA **58**

CRITERI VALUTAZIONE Ora Alternativa all'IRC **59**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO **61**

Indicatori per il giudizio analitico Scuola Secondaria I grado **62**
Primo quadrimestre 62
Secondo quadrimestre 64

Validazione dell'anno scolastico. **65**

Ammissione alla classe successiva nella Scuola secondaria di I grado **66**

Criteri di non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva. **66**

Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione **66**

Criteri di non ammissione dell'alunno/a all' Esame conclusivo del I ciclo di istruzione **67**

Griglia d'Istituto per la valutazione con soglia per eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato **67**

Novità sull'Esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione introdotte dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. ..... **67**

Le prove d'esame **68**

Giudizio di idoneità. **68**

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale **68**

Valutazione degli alunni con disabilità. **69**

Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA). **69**

Valutazione degli alunni non italofoni. **70**

Scuola in ospedale, istruzione domiciliare e a distanza. **70**

Certificazione delle competenze. **70**

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente azione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

DECRETO LEGISLATIVO N. 62/2017

Il 16 maggio 2017 è stato pubblicato sulla G. U. il **DECRETO LEGISLATIVO** 13 aprile 2017, n. 62 recante *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015 numero 107*.

Nell'art. 1 sono fissati i principi di riferimento dell'azione valutativa della scuola:

- ✓ **oggetto**: processo formativo risultati di apprendimento
- ✓ **finalità**: formativa ed educativa

Così finalizzata, la valutazione:

- ✓ **concorre** al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti,
- ✓ **documenta** lo sviluppo dell'identità personale,
- ✓ **promuove** l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Nella cultura della trasparenza dell'azione amministrativa e della condivisione della responsabilità educativa la valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Essa è effettuata dai docenti

- ✓ nell'esercizio della propria autonomia professionale
- ✓ in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inseriti nel P.T.O.F.

La valutazione dei risultati didattici è competenza dei docenti contitolari della classe è integrata d**alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo** degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico.

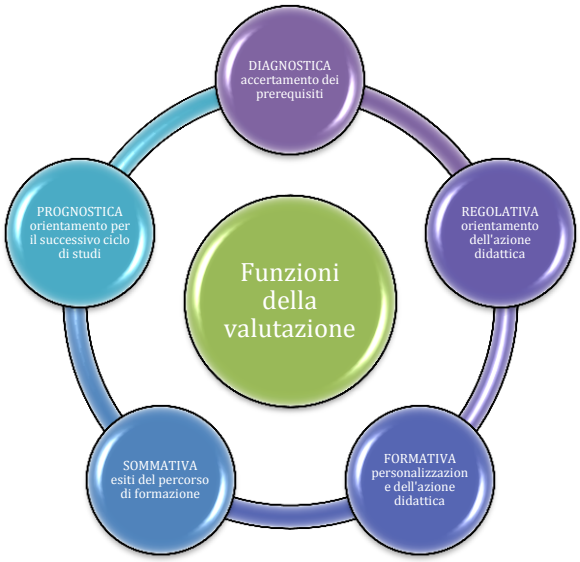
Le operazioni di scrutinio sono convocate dal dirigente scolastico al termine del quadrimestre e al termine delle lezioni e verbalizzate da un segretario.

Fanno parte del *team*/del consiglio di classe:

- ✓ i docenti della classe titolari degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali;
- ✓ i docenti di sostegno che, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.
- ✓ i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'IRC limitatamente agli alunni non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

2. LA VALUTAZIONE SCOLASTICA COME PROCESSO COMPLESSO

La valutazione ha un carattere promozionale, formativo ed orientativo in quanto sostiene lo sviluppo di tutti gli alunni e concorre ad adeguarne il percorso didattico. Essa sostiene i processi di autovalutazione degli alunni medesimi**.**
In questo senso la funzione di misurazione e controllo degli apprendimenti degli studenti rappresenta solo uno degli aspetti del processo valutativo a cui si riconoscono altre fondamentali funzioni:



• **funzione diagnostica**, in quanto permette, **in ingresso**, di analizzare la situazione iniziale

dell'alunno, relativamente a conoscenze, abilità e competenze, allo scopo di progettare un'adeguata offerta formativa;
• **funzione regolativa,** perché serve a garantire la qualità dei processi d'insegnamento-apprendimento, permettendo al docente di orientare e riorientare, **in itinere,** l'azione didattico-educativa, sulla base dei risultati emersi;
• **funzione formativa,** nella misura in cui evidenzia i punti di forza e di debolezza del processo di apprendimento di ogni alunno, fornendo al docente informazioni che gli permettano di compiere scelte appropriate di personalizzazione della didattica;
• **funzione sommativa,** quando fornisce, **in uscita**, al termine di un percorso formativo (quadrimestre, anno o ciclo scolastico) un bilancio finale sul conseguimento di abilità, conoscenze e competenze;
• **funzione prognostica,** se accompagna lo studente durante il processo di apprendimento evidenziando ed orientando le relative future scelte in merito al proprio percorso formativo.

3. CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

Date le premesse relative alle sue funzioni, il Collegio assume come obiettivo principale della valutazione quello di conoscere, promuovere e valorizzare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni, al fine di permettere agli alunni stessi di conseguire la consapevolezza di sé, la capacità di auto-valutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per poter compiere scelte e auto-orientare i propri comportamenti.
Parallelamente alla sua valutazione, quindi, il docente guida gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento. L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (metacognizione).
Alla valutazione si arriva attraverso un percorso definito e mediante l'uso di strumenti condivisi al fine di assicurare il più possibile i criteri di omogeneità, equità e trasparenza.
A questo scopo, il primo passo è rappresentato dalla raccolta di informazioni (verifica) sul livello di conseguimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti dal Curricolo d'istituto e nelle Indicazioni Nazionali, mediante l'uso di prove, griglie di osservazione, rubriche di valutazione elaborate e condivise da tutti i docenti (vedi Protocollo di valutazione), calibrate su standard di qualità/quantità definiti in base all'età e alla classe frequentata.
Riconoscendo il valore formativo della valutazione, il secondo passo consiste nel valutare i risultati conseguiti dagli studenti non come mera sommatoria degli esiti delle singole verifiche, ma tenendo conto del progresso (punto di partenza – punto di arrivo) e delle attitudini personali (potenzialità e intelligenze multiple), allo scopo di favorire l'autoconsapevolezza di cui sopra e di riorientare in modo personalizzato il processo di insegnamento apprendimento.

4. TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Tenendo conto della natura e delle funzioni che il Collegio docenti riconosce alla valutazione, ne consegue che la stessa deve essere considerata come un processo continuo, all'interno del quale si possono individuare i momenti fondamentali:
• **valutazione iniziale**: fatta all'inizio dell'anno scolastico per rilevare i prerequisiti degli studenti, al fine di progettare l'azione educativa e didattica;

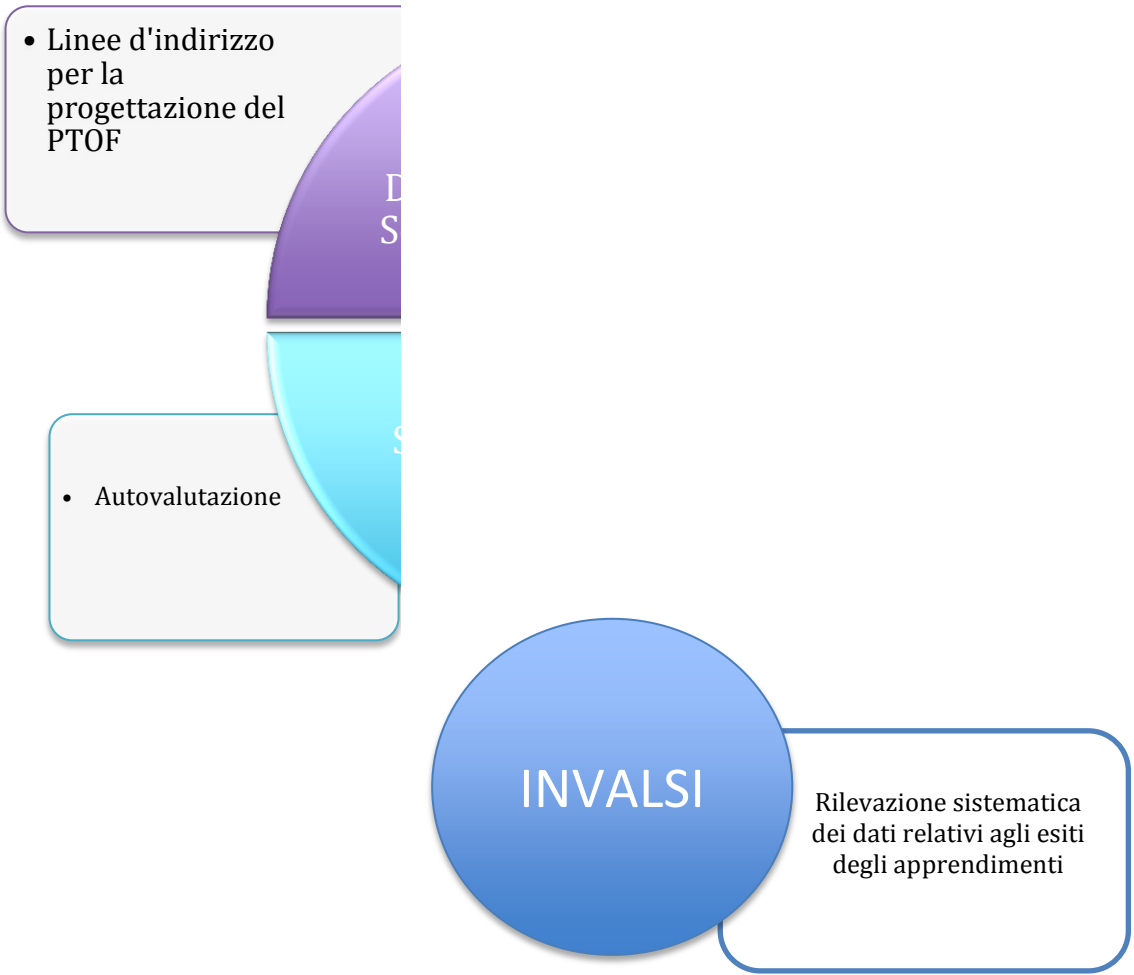
• **valutazione in itinere**: con la funzione di monitorare costantemente i livelli di apprendimento dei singoli studenti, controllare l'efficacia delle procedure seguite e verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, nonché impostare attività di recupero delle situazioni di svantaggio e valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze;
• **valutazione periodica e finale**: definita a livello istituzionale, ha lo scopo di comunicare alla famiglia risultati conseguiti dagli studenti nel conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

A questo proposito, il Collegio delibera all'inizio dell'anno scolastico la suddivisione dello stesso, i tempi e le modalità di comunicazione alla famiglia. Per il 2017-2018, il Collegio docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri, prevedendo i seguenti momenti di informazione alle famiglie:

- ✓ due colloqui individuali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre
- ✓ illustrazione e consegna del documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre
- ✓ certificazione delle competenze al termine dell'anno scolastico di classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

5. SOGGETTI DELLA VALUTAZIONE E LORO RUOLO

In quanto processo complesso e sistemico, la valutazione degli esiti coinvolge diversi soggetti all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.
Per quanto riguarda la valutazione interna, studenti e docenti ne rappresentano i soggetti principali, ma a livelli diversi anche la famiglia, attraverso il patto di corresponsabilità, gli organi collegiali e il dirigente scolastico svolgono ruoli fondamentali.
Alla valutazione interna degli esiti, si aggiunge quella esterna da parte dell' Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, che è diventato a tutti gli effetti un soggetto della valutazione scolastica.



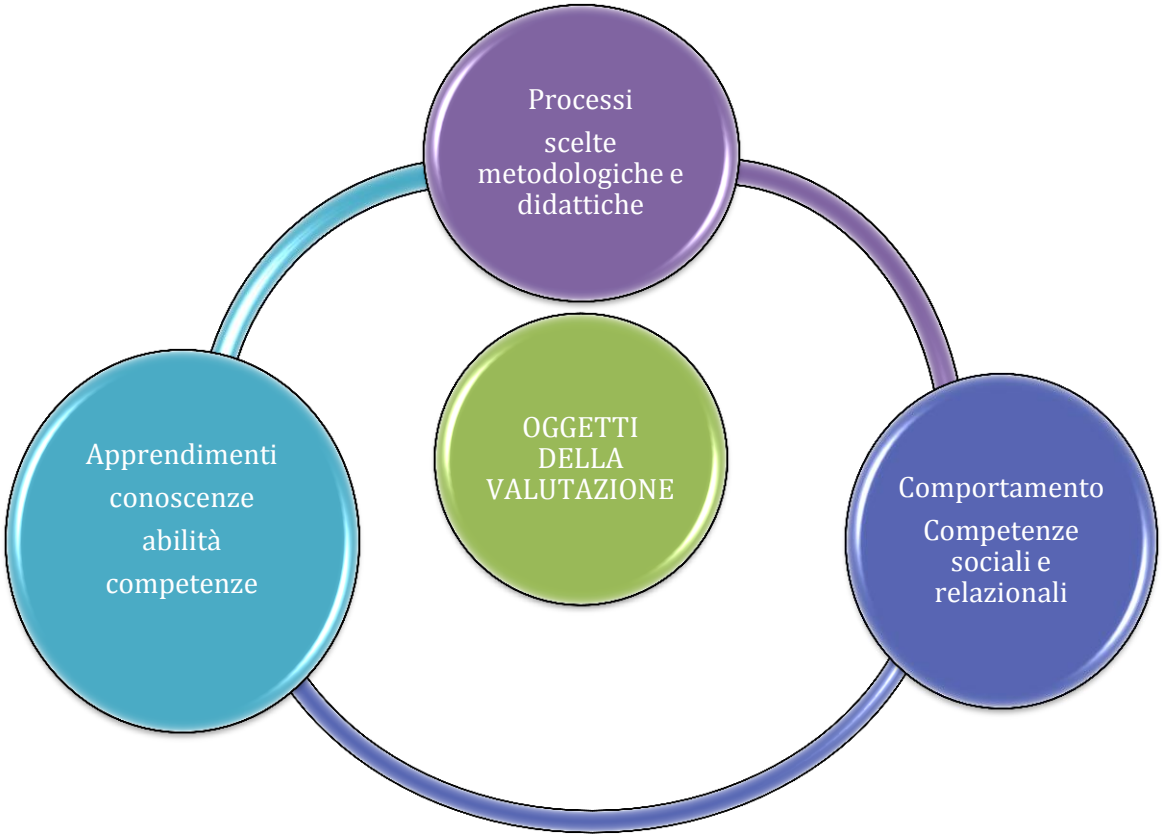
6. OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

Anche gli oggetti della valutazione assumono carattere di molteplicità e complessità, disponendosi su più livelli tra loro interconnessi, ovvero:

- gli apprendimenti degli studenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze;

- il comportamento, inteso come atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica e conseguimento di competenze sociali e relazionali;

- i processi, le scelte metodologico-didattiche, le azioni di insegnamento-apprendimento che direttamente o indirettamente contribuiscono a determinare tali apprendimenti.



Nell'ambito degli apprendimenti, sono oggetto di valutazione: le conoscenze, le abilità e le competenze.

• **Le conoscenze** rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.

• **Le abilità** rappresentano il saper fare che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o

risolve problemi, ma colui che conosce le ragioni di questo "fare", sa perché, operando in un certo modo e rispettando determinate procedure, si ottengano determinati risultati.
• **Le competenze** si sostanziano nell'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato in un determinato contesto, in modo soddisfacente e socialmente riconosciuto, a rispondere a un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile il sapere (conoscenze) e il saper fare (abilità), il saper essere, i comportamenti individuali e le relazioni, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini. Per questo, nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti.
Le conoscenze, le abilità e le competenze oggetto di valutazione sono quelle individuate dal Collegio docenti nei curricoli verticali, per quanto riguarda discipline, e nel curricolo di Cittadinanza e Costituzione, per quanto riguarda le competenze chiave dell'apprendimento permanente, ma in generale anche quelle previste in tutte le attività inserite nel PTOF d'istituto.

7. VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Premesso che:

a) la valutazione degli studenti deve essere supportata da un congruo numero di elementi oggettivi scaturenti dalle prove scritte, orali, pratiche e grafiche;

b) i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono: metodo di lavoro, partecipazione all'attività didattica e frequenza scolastica, impegno, livello di conseguimento degli obiettivi in relazione ai livelli di partenza, livello medio della classe e situazioni personali che possono condizionare il rendimento dello studente;

la verifica avverrà tramite:

→ verifiche scritte

→ quesiti aperti

→ questionari a scelta multipla

→ esercizi di completamento

→ rappresentazioni grafiche

→ problemi

→ relazioni sui percorsi culturali affrontati

→ testi di vario tipo

→ prove annuali parallele

→ interrogazioni individuali

→ interventi sistematici

Il collegio dei docenti, organizzato in dipartimenti disciplinari, ha elaborato:

- **prove comuni d'istituto (compiti autentici) intermedie**, per classi parallele nelle classi quinte della primaria e alla scuola secondaria di primo grado, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di competenze disciplinari e/o trasversali, i cui criteri di valutazione verranno stabiliti in sede dipartimentale a seconda del compito predisposto.

- **prove strutturate in itinere e finali** per classi parallele, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di conoscenze, abilità, competenze disciplinari e/o trasversali, previste nei curricoli d'istituto e nella progettazione annuale.

8. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ALLE FAMIGLIE

Momenti di comunicazione tradizionali:

- ✓ due colloqui individuali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre
- ✓ illustrazione e consegna del documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre
- ✓ certificazione delle competenze, al termine dell'anno scolastico di classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

Registro elettronico

I risultati in itinere sono comunicati alla famiglia anche per mezzo del registro elettronico, attualmente in uso alla scuola secondaria di primo grado e aperto alla visione dei genitori o tutori degli alunni.

Documenti di valutazione

Il documento di valutazione periodica è lo strumento di sintesi del processo di valutazione degli apprendimenti ed è compilato dai docenti della classe al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico.

Si prevede la valutazione in decimi del conseguimento degli obiettivi in ciascuna disciplina del curricolo mentre la valutazione del comportamento e la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti verranno espressi con giudizio sintetico.

Certificazione delle competenze

Il DPR n. 122/2009 prevede all'art. 8 la certificazione delle competenze degli alunni delle scuole del primo ciclo e del secondo ciclo.

Per quanto riguarda il primo ciclo, il nostro istituto ha partecipato sin dall'anno scolastico 2014/2015 alla sperimentazione del nuovo dispositivo di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado e ha contribuito alla costruzione di un modello unico nazionale di certificazione, divenuto obbligatorio, come previsto dall'art. 8 del DPR N. 122/2009 e nell'anno scolastico in corso secondo la CM n.3 del 2015.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione si articola secondo tre fasi fondamentali:

1^ FASE (settembre)
- Prove d'ingresso comuni

2^ FASE (1° quadrimestre)
- Somministrazione delle PROVE DISCIPLINARI di verifica orale e scritta.
- Compilazione del documento di valutazione relativo al 1° quadrimestre.
- Colloqui individuali con i genitori.

3^ FASE (2° quadrimestre)
- Somministrazione delle PROVE DISCIPLINARI di verifica orale e scritta.
- Compilazione della scheda personale di valutazione relativa al 2° quadrimestre.
- Colloqui individuali con i genitori.

A queste fasi "ufficialmente" definite e calendarizzate, si aggiungono tappe in itinere che comprendono la comunicazione degli esiti delle verifiche al termine di ogni azione didattica programmata (valutazione in itinere) con i colloqui bimestrali con i genitori e/o colloqui programmabili anche su appuntamento. La valutazione finale di ciascuna disciplina è il frutto di una serie di fattori connessi con gli esiti di apprendimento dell'alunno. Essa è determinata dai risultati ottenuti dall'alunno nelle varie prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate e dai seguenti fattori: impegno, motivazione, autonomia, interesse, attenzione, partecipazione, progressi/ regressi. Pertanto, non è solo la media dei voti ottenuti, ma anche la conseguenza di tali fattori. Nell'ambito della maturazione globale saranno valutate altresì le competenze chiave
(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)):
- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

La valutazione è uno degli elementi all'interno del processo educativo, un processo sempre aperto, in continuo sviluppo, da comprendere, osservare, interpretare ed il voto è un'informazione aggiuntiva che costituisce una sintesi informativa e non valutativa. In altre parole il voto non può e non deve sostituire il giudizio: la scuola, rafforzando la sua funzione formativa, descriverà il percorso di ogni singolo alunno anche attraverso il voto.
A tal fine sono state prodotte le seguenti rubriche di valutazione per l'attribuzione dei voti in decimi.

INDICATORI DI ITALIANO- Classi 1^

PARLARE	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Espressione orale	Comunica esperienze soggettive in maniera confusa e solo se sollecitato interviene, ma a fatica nelle conversazioni.	Comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni in modo comprensibile.	Comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni in modo semplice e pertinente.	Comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente.	Comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con linguaggio ricco e appropriato.	Comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con linguaggio ricco e appropriato anche in situazioni diverse.
ASCOLTARE E COMPRENDERE	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Pertinenza degli interventi. - Modalità di partecipazione. - Comprensione di un testo orale.	Partecipa in modo scorretto alle situazioni comunicative; anche se guidato, non riesce a riferire le parti essenziali di un racconto.	Partecipa in modo adeguato alle situazioni comunicative; se guidato riesce a riferire le parti essenziali di un racconto.	Partecipa in modo corretto alle situazioni comunicative ; se sollecitato riferisce le parti essenziali di un racconto.	Partecipa in modo corretto e finalizzato alle situazioni comunicative; riferisce le parti essenziali in modo adeguato.	Partecipa in modo finalizzato e appropriato alle situazioni comunicative; riferisce le parti essenziali di un racconto in modo corretto.	Partecipa in modo finalizzato e appropriato alle situazioni comunicative; riferisce le parti essenziali di un racconto in modo approfondito.
LEGGERE E COMPRENDERE	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Tecnica di lettura. - Comprensione di un testo letto.	Non legge e non associa grafema-fonema.	Legge sillabando e fatica a comprendere.	Legge correttamente frasi minime e ne comprende il significato.	Legge correttamente brevi testi.	Legge correttamente e con ritmo adeguato.	Legge in modo corretto, scorrevole e con ritmo adeguato.
SCRIVERE	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Produzione di semplici testi.	Utilizza la tecnica della scrittura di parole solo per copia e se guidato.	Utilizza la tecnica della scrittura di parole in modo non sempre adeguato.	Utilizza la tecnica della scrittura di semplici frasi con discreta autonomia e correttezza.	Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi e semplici frasi in modo adeguato.	Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi testi in maniera corretta.	Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi testi in maniera corretta e completa.
RIFLETTERE SULLA LINGUA	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10

	Non conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema.	Conosce alcune convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Utilizza prevalentemente lo stampato maiuscolo.	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Utilizza lo stampato maiuscolo e il corsivo.	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Utilizza lo stampato maiuscolo e il corsivo.	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Utilizza con sicurezza i diversi caratteri e alcuni segni di punteggiatura.	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Scrivi semplici testi con correttezza ortografica e completa autonomia.

INDICATORI DI ITALIANO - Classi 2^ - 3^

PARLARE	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Espressione orale	Si esprime in modo poco chiaro o non rispettando l'argomento di conversazione.	Si esprime in modo sufficientemente chiaro rispettando l'argomento di conversazione.	Si esprime in modo chiaro rispettando l'argomento di conversazione.	Si esprime in modo chiaro e ordinato rispettando l'argomento di conversazione.	Si esprime in modo chiaro, completo e pertinente rispettando l'argomento di conversazione.	Si esprime in modo chiaro, pertinente, articolato e appropriato rispettando l'argomento di conversazione.
ASCOLTARE E COMPRENDERE	**VOTO 5**	**VOTO 6**	**VOTO 7**	**VOTO 8**	**VOTO 9**	**VOTO 10**
- Pertinenza degli interventi. - Modalità di partecipazione. - Comprensione di un testo orale.	Partecipa in modo scorretto alle situazioni comunicative; comprende in modo frammentario.	Partecipa in modo adeguato alle situazioni comunicative; comprende in modo essenziale.	Partecipa in modo corretto alle situazioni comunicative; comprende in modo globale.	Partecipa in modo corretto e finalizzato alle situazioni comunicative; comprende in modo attivo e partecipativo.	Partecipa in modo finalizzato e appropriato alle situazioni comunicative; comprende in modo attivo, partecipativo e analitico.	Partecipa in modo finalizzato e appropriato alle situazioni comunicative; comprende in modo attivo, partecipativo, analitico e completo.
LEGGERE E COMPRENDERE	**VOTO 5**	**VOTO 6**	**VOTO 7**	**VOTO 8**	**VOTO 9**	**VOTO 10**
- Tecnica di lettura. - Comprensione di un testo letto.	Legge in modo stentato o scorretto o inespressivo; comprende parzialmente ciò che legge.	Legge in modo abbastanza corretto; comprende gli elementi essenziali di ciò che legge; (Si può **Dare due voti per chi legge bene (voto lettura) ma comprende poco o quasi niente (voto di comprensione). Abilità base)**	Legge in modo corretto e scorrevole; comprende adeguatamente ciò che legge.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo; comprende ciò che legge e trae informazioni.	Ha acquisito una lettura personale; comprende ciò che legge e trae informazioni e le riutilizza.	Ha acquisito un'ottima lettura personale (veloce-scorrevole - espressiva); comprende ciò che legge e trae informazioni e le riutilizza.
SCRIVERE	**VOTO 5**	**VOTO 6**	**VOTO 7**	**VOTO 8**	**VOTO 9**	**VOTO 10**

Produzione di testi nella quale si valuta: - coerenza; - coesione; - contenuto; - correttezza ortografica.	Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico, con forma scorretta e non corretti ortograficamente.	Produce testi dal contenuto essenziale con forma semplice e corretta, non sempre corretti ortograficamente. **(Abilità di base)**	Produce testi dal contenuto abbastanza esauriente, coerenti e sufficientemente corretti nella forma e nell'ortografia.	Produce testi articolati, dal contenuto esauriente e corretto, utilizzando un lessico appropriato e corretti ortograficamente.	Produce testi chiari, coerenti, articolati, utilizzando un lessico vario e appropriato con una forma chiara e scorrevole e corretti ortograficamente.	Produce testi originali, chiari, coerenti, articolati, utilizzando un lessico vario e appropriato con una forma chiara e scorrevole e corretti ortograficamente.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

A seconda del numero degli items e delle specificità delle singole prove standardizzate, i docenti delle varie discipline concordano, per classi parallele, la percentuale di errori da attribuire a ciascuna valutazione. Per prove oggettive o strutturate, s'intendono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili sono rigorosamente predefinite: si tratta sempre di prove a risposta chiusa. Per l'elaborazione di tali prove si utilizzano quesiti (item) del tipo:

- vero/falso;
- a scelta multipla;
- a completamento;
- a corrispondenza;

nella cui formulazione si tengano presenti i seguenti criteri di riferimento:
usare un linguaggio preciso, non complicare la formulazione di domande con forme negative, evitare di formulare item molto lunghi, non richiedere contemporaneamente prestazioni relative a conoscenze non esattamente definibili.

INDICATORI DI ITALIANO - Classi 4^ - 5^

PARLARE	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Espressione orale	Si esprime in modo poco chiaro o non rispettando l'argomento di conversazione.	Si esprime in modo sufficientemente chiaro rispettando l'argomento di conversazione.	Si esprime in modo chiaro rispettando l'argomento di conversazione.	Si esprime in modo chiaro e ordinato rispettando l'argomento di conversazione.	Si esprime in modo chiaro, completo e pertinente rispettando l'argomento di conversazione.	Si esprime in modo chiaro, pertinente, articolato e appropiato rispettando l'argomento di conversazione.
ASCOLTARE E OMPRENDERE	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Modalità di partecipazione. - Pertinenza degli interventi. - Comprensione di un testo orale.	Partecipa in modo scorretto alle situazioni comunicative; comprende in modo frammentario.	Partecipa in modo adeguato alle situazioni comunicative; comprende in modo essenziale.	Partecipa in modo corretto alle situazioni comunicative; comprende in modo globale.	Partecipa in modo corretto e finalizzato alle situazioni comunicative; comprende in modo attivo e	Partecipa in modo finalizzato e appropriato alle situazioni comunicative; comprende in modo attivo,	Partecipa in modo finalizzato e appropriato alle situazioni comunicative; comprende in modo attivo,

				partecipativo.	partecipativo e analitico.	partecipativo, analitico e completo.
LEGGERE E OMPRENDERE	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Tecnica di lettura. - Comprensione di un testo letto.	Legge in modo stentato o scorretto o inespressivo; comprende parzialmente ciò che legge.	Legge in modo sufficientemente corretto, scorrevole e espressivo; comprende in modo adeguato ciò che legge. **Dare due voti per chi legge bene (voto lettura) ma comprende poco o quasi niente (voto di comprensione). Abilità base**	Legge in modo corretto e scorrevole; comprende ciò che legge e trae informazioni.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo; comprende ciò che legge e trae informazioni e le riutilizza.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo; comprende ciò che legge e trae informazioni, le riutilizza e le rielabora.	Legge in modo veloce, corretto, scorrevole ed espressivo; trae informazioni anche implicite da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora.
SCRIVERE	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Produzione di testi nella quale si valuta: - coerenza; - coesione; - contenuto; - correttezza ortografica e morfosintattica; - lessico.	Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico, poco coerenti, con scorrettezze nella forma e nell'ortografia.	Produce testi dal contenuto essenziale e coerente, con qualche scorrettezza ortografica. **(Abilità di base)**	Produce testi dal contenuto semplice, aderente con qualche aspetto poco curato, coerente e abbastanza corretto nella forma e nell'ortografia.	Produce testi dal contenuto esauriente, abbastanza aderente alla traccia, corretti nell'ortografia e con un lessico appropriato.	Produce testi coerenti, aderenti alla traccia, chiari nella forma, corretti nell'ortografia e con un lessico vario e appropriato.	Produce testi originali, chiari, aderenti alla traccia, coerenti nella forma, corretti nell'ortografia e con un lessico vario e appropriato.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

A seconda del numero degli items e delle specificità delle singole prove standardizzate, i docenti delle varie discipline concordano, per classi parallele, il numero e il valore degli errori da attribuire a ciascuna valutazione. Per prove oggettive o strutturate, s'intendono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili sono rigorosamente predefinite: si tratta sempre di prove a risposta chiusa.

INDICATORI DI INGLESE - Classe 1^

ASCOLTO LISTENING	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Modalità di ascolto. - Comprensione orale.	Ascolta in modo occasionale e con interesse discontinuo.	Ascolta con sufficiente interesse e riconosce vocaboli che già usa.	Ascolta e comprende semplici consegne.	Ascolta e comprende semplici domande.	Ascolta, comprende, intuisce ed esegue semplici istruzioni e procedure.	Ascolta, comprende, intuisce ed esegue con sicurezza semplici istruzioni e procedure.
PARLATO SPEAKING	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Interazione orale. - Modalità di partecipazione.	Ripete per imitazione e solo in modo occasionale, con interesse discontinuo.	Ripete alcuni suoni con sufficiente interesse.	Ripete alcuni vocaboli associandoli ad un'immagine.	Ripete i vocaboli proposti avendone cognizione di significato.	Memorizza e pronuncia correttamente i vocaboli proposti e canti mimati, avendone cognizione di significato.	Risponde con sicurezza a semplici domande, dimostrando una corretta pronuncia e intonazione.

INDICATORI DI INGLESE- Classe 2^

ASCOLTO LISTENING	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Modalità di ascolto. - Comprensione orale.	Ascolta in modo occasionale con interesse discontinuo.	Ascolta per tempi brevi con sufficiente interesse.	Ascolta e comprende semplici consegne relative alla vita personale e della classe.	Ascolta e comprende domande e consegne in modo corretto.	Ascolta, comprende e intuisce il significato di vocaboli relativi al vissuto scolastico e familiare.	Ascolta, comprende e intuisce con sicurezza il significato di semplici dialoghi supportati da immagini.
PARLATO SPEAKING	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Interazione orale. - Modalità di partecipazione.	Ripete per imitazione e solo in modo occasionale con interesse discontinuo.	Ripete per imitazione con sufficiente interesse.	Riconosce e ripete i vocaboli associandoli a oggetti o immagini.	Riconosce e legge i vocaboli proposti.	Riconosce e legge vocaboli e semplici espressioni.	Riconosce e legge con sicurezza vocaboli e semplici espressioni.
SCRITTURA WRITING	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Produzione scritta.	Copia in modo confuso semplici parole.	Copia parole da un modello proposto.	Copia parole abbinandole a immagini.	Copia parole abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti.	Scrive semplici parole in modo autonomo.	Scrive parole e sa completare semplici frasi.

INDICATORI DI INGLESE - Classe 3^

ASCOLTO LISTENING	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Modalità di ascolto. - Comprensione orale.	Ascolta in modo occasionale e con interesse discontinuo.	Ascolta con sufficiente interesse e comprende semplici consegne.	Ascolta e comprende istruzioni e semplici dialoghi supportati da immagini.	Ascolta e comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari, pronunciate lentamente.	Ascolta e comprende con sicurezza frasi ed espressioni di uso frequente, relative a più contesti.	Ascolta e comprende con sicurezza frasi e brevi testi supportati da immagini.
PARLATO SPEAKING	**VOTO 5**	**VOTO 6**	**VOTO 7**	**VOTO 8**	**VOTO 9**	**VOTO 10**
- Interazione orale. - Modalità di partecipazione .	Ripete vocaboli solo in modo occasionale con interesse discontinuo.	Legge e ripete in modo sufficientemente e corretto alcuni vocaboli associandoli ad un'immagine.	Legge ed utilizza vocaboli in modo pertinente alle situazioni.	Legge ed utilizza semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto.	Legge ed utilizza semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto e alle storie proposte nel testo.	Legge ed utilizza con sicurezza semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto e alle storie proposte nel testo.
SCRITTURA WRITING	**VOTO 5**	**VOTO 6**	**VOTO 7**	**VOTO 8**	**VOTO 9**	**VOTO 10**
- Produzione scritta.	Copia in modo confuso semplici parole.	Copia parole e frasi da un modello proposto.	Copia parole e frasi abbinandole alle immagini di una storia.	Copia parole e frasi abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti.	Scrive parole e completa semplici frasi.	Scrive parole e semplici frasi in modo autonomo.

INDICATORI DI INGLESE - Classe 4^

ASCOLTO LISTENING	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Modalità di ascolto. - Comprensione orale.	Ascolta in modo occasionale con interesse discontinuo.	Ascolta con sufficiente interesse e comprende il senso generale di semplici consegne.	Ascolta e comprende istruzioni, dialoghi e semplici storie supportati da immagini.	Ascolta e comprende la struttura di frasi ed espressioni di uso frequente.	Ascolta e comprende con sicurezza il contenuto globale di semplici storie.	Ascolta e comprende con sicurezza il significato di frasi e testi.
PARLATO E LETTURA SPEAKING AND READING	**VOTO 5**	**VOTO 6**	**VOTO 7**	**VOTO 8**	**VOTO 9**	**VOTO 10**

- Interazione orale. - Modalità di partecipazione.	Ripete vocaboli e semplici espressioni solo in modo occasionale e con interesse discontinuo.	Legge e utilizza vocaboli in modo sufficientemente corretto e pertinente alla situazione.	Legge e utilizza semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.	Legge e utilizza semplici espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.	Legge correttamente e utilizza semplici espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.	Legge correttamente e utilizza semplici espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto, alle storie proposte e a descrizioni.
SCRITTURA WRITING	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Produzione scritta.	Copia in modo confuso parole e semplici frasi da un modello proposto.	Copia parole e frasi abbinandole alle immagini di una storia.	Formula e scrive frasi sulla base di un modello dato.	Risponde a domande con padronanza lessicale e grammaticale.	Risponde a domande e scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.	Formula con sicurezza domande e risposte. Scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.

INDICATORI DI INGLESE - Classe 5^

ASCOLTO LISTENING	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Modalità di ascolto. - Comprensione orale.	Ascolta in modo occasionale con interesse discontinuo.	Ascolta con sufficiente interesse e comprende semplici consegne.	Ascolta e comprende istruzioni, dialoghi e storie supportate da immagini.	Ascolta e comprende espressioni di uso frequente e racconti supportati da immagini.	Ascolta e comprende con sicurezza il contenuto globale di un racconto ed espressioni all'interno di dialoghi e storie.	Ascolta e comprende con sicurezza il significato di frasi e testi dimostrando una padronanza linguistica.
PARLATO E LETTURA SPEAKING AND READING	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Interazione orale. - Modalità di partecipazione.	Ripete vocaboli e semplici espressioni solo in modo occasionale e con interesse discontinuo.	Legge e utilizza vocaboli e frasi in modo sufficientemente corretto e pertinente alla situazione.	Legge e utilizza semplici espressioni e frasi per rispondere a domande legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.	Legge e utilizza espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo. Produce descrizioni.	Legge correttamente e sa utilizzare con sicurezza espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo. Produce descrizioni in modo autonomo e consapevole.	Legge con intonazione corretta ed espressività dialoghi e brani. Sostiene un dialogo con sicurezza e padronanza lessicale dimostrando di aver acquisito pienamente le strutture proposte.
SCRITTURA	VOTO	VOTO	VOTO	VOTO	VOTO	VOTO

WRITING	5	6	7	8	9	10
Produzione scritta.	Scrive in modo confuso e scorretto parole e semplici frasi da un modello proposto.	Scrive parole e completa frasi abbinandole alle immagini di una storia.	Formula e riscrive frasi sulla base di un modello proposto.	Risponde a domande. Scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.	Formula con sicurezza domande e risposte. Scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.	Formula con sicurezza domande e risposte. Scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale. Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

INDICATORI DI STORIA - Classi 1^- 2^ - 3^

USO DELLE FONTI	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Ricavare informazioni storiche da fonti di vario genere.	Non è in grado di individuare tracce e usarle come fonti; non è in grado di ricavare informazioni da fonti.	E'in grado di individuare tracce e usarle come fonti; è in grado di ricavare informazioni da fonti, se guidato.	E' discretamente in grado di individuare tracce e usarle come fonti; è in grado di ricavare discretamente informazioni da fonti.	E' in grado di individuare tracce e usarle come fonti; è in grado di ricavare informazioni da fonti.	E' in grado di individuare tracce e usarle come fonti; è in grado di ricavare informazioni da fonti ad un livello più che buono	E' in grado di individuare tracce e usarle come fonti; è in grado di ricavare informazioni da fonti ad un ottimo livello.
ORGANIZZAZIONI DELLE INFORMAZIONI	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Comprendere testi storici e saper individuarne le caratteristiche.	Non è in grado di rappresentare graficamente e verbalmente attività e fatti; non è in grado di riconoscere relazioni e di comprendere funzione e uso di strumenti convenzionali di misurazioni del tempo.	Se guidato, è in grado di rappresentare graficamente e verbalmente attività e fatti; è in grado di riconoscere relazioni e di comprendere funzione e uso di strumenti convenzionali di misurazioni del tempo.	E' in grado di rappresentare graficamente e verbalmente attività e fatti; è in grado di riconoscere relazioni e di comprendere funzione e uso di strumenti convenzionali di misurazioni del tempo.	E' in grado di rappresentare graficamente e verbalmente attività e fatti; è in grado di riconoscere relazioni e di comprendere funzione e uso di strumenti convenzionali di misurazioni del tempo, in modo autonomo.	E' in grado di rappresentare graficamente e verbalmente attività e fatti; è in grado di riconoscere relazioni e di comprendere funzione e uso di strumenti convenzionali di misurazioni del tempo, ad un livello più che buono.	E' in grado di rappresentare graficamente e verbalmente attività e fatti; è in grado di riconoscere relazioni e di comprendere funzione e uso di strumenti convenzionali di misurazioni del tempo, ad un ottimo livello.
STRUMENTI CONCETTUALI	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Ordinare collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi.	Non sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.	Se guidato, sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui.	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando i nessi temporali.	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando con sicurezza i nessi temporali.
PRODUZIONE SCRITTA ED ORALE	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Riferire fatti vissuti, ascoltati e studiati.	Non è in grado di esporre gli argomenti trattati.	Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.	Espone gli argomenti rispettandone l'ordine logico e/o cronologico.	Espone gli argomenti in modo chiaro.	Espone gli argomenti in modo chiaro e pertinente.	Espone gli argomenti in modo chiaro, articolato e pertinente.

INDICATORI DI STORIA - Classi 4^ - 5^

USO DELLE FONTI	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Ricavare informazioni storiche da fonti di vario genere.	Non è in grado di produrre e rappresentare informazioni con fonti diverse.	Se guidato è in grado di produrre e rappresentare informazioni con fonti diverse.	E' in grado di produrre e rappresentare discretamente informazioni con fonti diverse.	E' in grado di produrre e rappresentare a un buon livello informazioni con fonti diverse.	E' in grado di produrre e rappresentare informazioni con fonti diverse, ad un livello più che buono.	E' in grado di produrre e rappresentare informazioni con fonti diverse, ad un ottimo livello.
ORGANIZZAZIONI DELLE NFORMAZIONI	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Comprendere testi storici e saper individuarne le caratteristiche.	Non è in grado di leggere una cartina, di usare cronologie e di confrontare quadri storici.	E' in grado di leggere una cartina, di usare cronologie e di confrontare quadri storici, se guidato dall'insegnante.	E' in grado di leggere una cartina, di usare cronologie e di confrontare quadri storici.	E' in grado di leggere una cartina, di usare cronologie e di confrontare quadri storici, in modo del tutto autonomo.	E' in grado di leggere una cartina, di usare cronologie e di confrontare quadri storici, in modo del tutto autonomo e preciso.	E' in grado di leggere una cartina, di usare cronologie e di confrontare quadri storici, in modo del tutto autonomo, preciso ed efficace.
STRUMENTI ONCETTUALI	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Ordinare e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi.	Non è in grado di usare il sistema di misura del tempo, non è in grado di sintetizzare le informazioni sulle civiltà studiate.	E' in grado di usare il sistema di misura del tempo, è in grado di sintetizzare le informazioni sulle civiltà studiate, se guidato dall'insegnante.	E' in grado di usare il sistema di misura del tempo, è in grado di sintetizzare le informazioni sulle civiltà studiate.	E' in grado di usare il sistema di misura del tempo, è in grado di sintetizzare le informazioni sulle civiltà studiate, del tutto autonomamente.	E' in grado di usare il sistema di misura del tempo, è in grado di sintetizzare le informazioni sulle civiltà studiate, del tutto autonomamente e in modo preciso.	E' in grado di usare il sistema di misura del tempo, è in grado di sintetizzare le informazioni sulle civiltà studiate, del tutto autonomamente, in modo preciso ed efficace.
PRODUZI0NE SCRITTA ED ORALE	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Riferire fatti vissuti, ascoltati e studiati.	Non è in grado di esporre gli argomenti studiati. Non utilizza i	Espone gli argomenti studiati con domande guida riferendo solo le	Espone gli argomenti studiati rispettandone l'ordine logico e/o	Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e pertinente.	Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente	Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente

	termini specifici del linguaggio storiografico.	informazioni minime. Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico.	cronologico. Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico.	Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico.	stabilendo collegamenti. Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico.	stabilendo collegamenti interdisciplinari. Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico.

INDICATORI DI GEOGRAFIA - Classi 1^- 2^ - 3^

ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Organizzare le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	Non sa orientarsi usando punti di riferimento; non sa usare indicatori topologici e carte mentali. Non riesce a tracciare percorsi.	Solo con la guida dell'insegnante e sa orientarsi usando punti di riferimento e sa usare indicatori topologici e carte mentali. Non è corretto nell'esecuzione dei percorsi.	Sa orientarsi usando punti di riferimento; sa usare indicatori topologici e carte mentali con discreta autonomia. Non sempre è corretto nell'esecuzione dei percorsi.	Sa orientarsi usando punti di riferimento; sa usare indicatori topologici e carte mentali. Riesce a tracciare percorsi.	Sa orientarsi usando con sicurezza punti di riferimento; sa usare indicatori topologici e carte mentali. Riesce con sicurezza a tracciare percorsi.	Sa orientarsi usando con sicurezza punti di riferimento; sa usare con padronanza indicatori topologici e carte mentali. Riesce con sicurezza e precisione a tracciare percorsi.
- PAESAGGIO -REGIONE E SISTEMA TERRITORALE	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Riconoscere gli elementi del territorio circostante e individuare analogie e differenze. - Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale.	Non riconosce e nomina ambienti del proprio vissuto.	Se guidato, riconosce e nomina ambienti del proprio vissuto.	Riconosce e nomina ambienti del proprio vissuto.	Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto.	Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando il linguaggio specifico.	Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando il linguaggio specifico e appropriato.

INDICATORI DI GEOGRAFIA - Classi 4^- 5^

- ORIENTAMENTO - LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Organizzare le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	Non sa orientarsi usando punti cardinali; non sa analizzare i caratteri fisici del territorio interpretando carte geografiche.	Sa orientarsi usando punti cardinali e sa analizzare i caratteri fisici del territorio interpretando carte geografiche solo con la guida dell'insegnante.	Sa orientarsi discretamente usando punti cardinali e sa analizzare i caratteri fisici del territorio interpretando carte geografiche.	Sa orientarsi usando punti cardinali e sa analizzare i caratteri fisici del territorio interpretando carte geografiche.	Sa orientarsi usando punti cardinali e sa analizzare in modo preciso i caratteri fisici del territorio interpretando le carte geografiche.	Sa orientarsi usando punti cardinali e sa analizzare con padronanza caratteri fisici del territorio interpretando carte geografiche.

- PAESAGGIO - REGIONE E SISTEMA TERRITORALE	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Riconoscere gli elementi del territorio circostante e individuare analogie e differenze. - Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale.	Non riconosce gli elementi dei paesaggi italiani e mondiali, non sa individuare analogie e differenze.	Riesce a riconoscere gli elementi dei paesaggi italiani e mondiali e sa individuare analogie e differenze, solo se guidato dall'insegnante.	Riesce a riconoscere gli elementi dei paesaggi italiani e mondiali e sa individuare analogie e differenze in modo abbastanza corretto.	Riesce a riconoscere gli elementi dei paesaggi italiani e mondiali e sa individuare analogie e differenze in modo corretto.	Riesce a riconoscere gli elementi dei paesaggi italiani e mondiali e sa individuare analogie e differenze in modo corretto e completo.	Riesce a riconoscere gli elementi dei paesaggi italiani e mondiali e sa individuare analogie e differenze in modo corretto, sicuro e completo.

INDICATORI DI MATEMATICA - Classi 1^ - 2^ - 3^

NUMERO	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Rappresentazione di entità numeriche e loro relazioni.	Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante.	Rappresenta le entità numeriche non sempre autonomo.	Rappresenta le entità numeriche con una discreta sicurezza.	Rappresenta le entità numeriche con una buona sicurezza.	Dispone di una conoscenza articolata delle entità numeriche.	Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche.
Padronanza dei procedimenti nelle tecniche di calcolo.	Applica erroneamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale.	Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali (abilità di base).	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e prevalentemente corretto.	Utilizza le strategie di calcolo in modo autonomo e flessibile.	Utilizza le strategie di calcolo in modo autonomo, flessibile e produttivo.
SPAZIO E FIGURE	**VOTO 5**	**VOTO 6**	**VOTO 7**	**VOTO 8**	**VOTO 9**	**VOTO 10**
Riconoscimento di elementi geometrici e delle principali figure.	Riconosce e classifica le principali figure geometriche e stabilisce semplici relazioni solo con l'aiuto dell'insegnante.	Riconosce e classifica le principali figure geometriche e stabilisce semplici relazioni con qualche incertezza (abilità di base)	Riconosce e classifica figure e stabilisce relazioni utilizzando una discreta discriminazione e un sufficiente livello di astrazione.	Riconosce e classifica figure e stabilisce relazioni utilizzando una buona discriminazione e un discreto livello di astrazione.	Riconosce e classifica in modo buono le figure e stabilisce le relazioni.	Riconosce e classifica in modo articolato figure e stabilisce le relazioni.
MISURE, RELAZIONI DATI E PREVESIONI	**VOTO 5**	**VOTO 6**	**VOTO 7**	**VOTO 8**	**VOTO 9**	**VOTO 10**
Conoscenza ed applicazione di semplici procedimenti di misurazione.	Associa agli oggetti le relative grandezze solo con l'aiuto dell'insegnante. Stabilisce confronti ed effettua misurazioni con difficoltà.	Sa associare agli oggetti le relative grandezze misurabili. Stabilisce confronti ed effettua misurazioni in contesti semplici (abilità di base)	Discrimina le diverse grandezze e le pone in relazione con le corrispondenti unità di misura convenzionali in modo discretamente corretto (non per la 1^ e 2^) Stabilisce confronti ed effettua misurazioni non sempre in autonomia	Discrimina le diverse grandezze e le pone in relazione con le corrispondenti unità di misura convenzionali in modo abbastanza sicuro. (non per la 1^ e 2^) Stabilisce confronti ed effettua misurazioni in modo abbastanza sicuro e approfondito.	Utilizza con sicurezza gli strumenti di misura più comuni. Stabilisce rapporti corretti all'interno delle grandezze misurabili (non per la 1^ e 2^) in modo sicuro e approfondito.	Utilizza con sicurezza e in modo coerente gli strumenti di misura più comuni. Stabilisce rapporti corretti all'interno delle grandezze misurabili (non per la 1^ e 2^) in modo sicuro, approfondito, completo ed efficace.
Riconoscere e risolvere situazioni problematiche	Non è autonomo nell'interpretare	Interpreta correttamente la situazione	Interpreta correttamente la situazione	Interpreta correttamente la situazione	Interpreta correttamente la situazione	Interpreta correttamente la situazione

	situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche.	problematica e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafi e materiale strutturato.	problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti semplici.	problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti complessi.	problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti articolati e complessi.	problematica in modo autonomo e creativo, individua il procedimento risolutivo in contesti articolati e complessi.
Capacità di prevedere possibili esiti di situazione e di applicare procedure logiche.	Ha difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni, a interpretare e costruire grafici.	Prevede possibili esiti di situazioni, interpreta e costruisci grafici all'interno di situazioni semplici.	Prevede i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisci grafici.	Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisci grafici.	Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisci grafici.	Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni determinate, conosce un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni.

INDICATORI DI MATEMATICA - Classi 4^ - 5^

NUMERO	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Rappresentazione di entità numeriche e loro relazioni.	Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante.	Rappresenta le entità numeriche non sempre autonomo.	Rappresenta le entità numeriche con una discreta sicurezza.	Rappresenta le entità numeriche con una buona sicurezza.	Dispone di una conoscenza articolata delle entità numeriche.	Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche.
Padronanza dei procedimenti nelle tecniche di calcolo.	Applica erroneamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale.	Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali (abilità di base).	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e prevalentemente corretto.	Utilizza le strategie di calcolo in modo flessibile.	Utilizza le strategie di calcolo in modo flessibile e produttivo.
SPAZIO E FIGURE	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Riconoscimento di elementi geometrici e delle principali figure.	Riconosce e classifica le principali figure geometriche e stabilisce semplici relazioni solo con l'aiuto	Riconosce e classifica le principali figure geometriche e stabilisce semplici relazioni con qualche	Riconosce e classifica figure e stabilisce relazioni utilizzando una discreta discriminazione e un discreto livello di	Riconosce e classifica figure e stabilisce relazioni utilizzando una buona discriminazione e un buon livello di	Riconosce e classifica in modo buono le figure e stabilisce le relazioni. Dimostra sicurezza nel calcolare	Riconosce e classifica in modo articolato figure e stabilisce le relazioni. Dimostra una notevole

	dell'insegnante. Ha difficoltà a calcolare il perimetro e l'area delle figure geometriche.	incertezza (abilità di base). Calcola il perimetro e l'area in contesti concreti (abilità di base).	astrazione. Calcola il perimetro e l'area in in modo prevalentemente corretto.	astrazione. Calcola il perimetro e l'area in in modo corretto.	perimetro ed area delle figure geometriche.	sicurezza nel calcolare perimetro ed area delle figure geometriche.
MISURE, ELAZIONI DATI E PREVESIONI	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Conoscenza ed applicazione di semplici procedimenti di misurazione.	Effettua confronti e misurazioni con difficoltà.	Effettua confronti e misurazioni in contesti semplici.	Effettua confronti e misurazioni con discreta correttezza.	Effettua confronti e misurazioni in modo corretto.	Effettua confronti e misurazioni e attua conversioni da un'unità di misura all'altra con sicurezza.	Effettua confronti e misurazioni e attua conversioni da un'unità di misura all'altra con notevole sicurezza.
Riconoscere e risolvere situazioni problematiche	Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche.	Interpreta correttamente la situazione problematica e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafi e materiale strutturato.	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti semplici.	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti complessi.	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti articolati e complessi.	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo, individua il procedimento risolutivo in contesti articolati e complessi.
Capacità di prevedere possibili esiti di situazione e di applicare procedure logiche.	Ha difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni, a interpretare e costruire grafici.	Prevede possibili esiti di situazioni, interpreta e costruisci grafici all'interno di situazioni semplici.	Prevede i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisci grafici.	Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisci grafici.	Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisci grafici.	Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni determinate, conosce un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni.

INDICATORI DI SCIENZE

OSSERVARE E PERIMENTARE SUL CAMPO (TUTTE LE CLASSI)	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Esplorare i fenomeni con un approccio al metodo sperimentale.	Ha difficoltà a cogliere un fenomeno naturale o artificiale.	Coglie un fenomeno naturale o artificiale, se guidato dall'insegnante.	Coglie un fenomeno naturale o artificiale, ma non si pone domande.	Coglie un fenomeno naturale o artificiale, ponendosi domande in modo autonomo.	Coglie un fenomeno naturale o artificiale, ponendosi domande personali.	Sa osservare un fenomeno naturale o artificiale, ponendosi domande adeguate.
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI (CLASSI 1 e 2)	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Individuare qualità e proprietà di oggetti e viventi. - Descrivere fenomeni.	Ha difficoltà ad individuare e analizzare le proprietà di oggetti e viventi e a descrivere semplici fenomeni di vita quotidiana.	Individua ma non riesce ad analizzare le proprietà di oggetti e viventi e a descrivere semplici fenomeni di vita quotidiana.	Individua ed analizza in modo essenziale le proprietà di oggetti e viventi e si avvia a descrivere semplici fenomeni di vita quotidiana.	Individua ed analizza le proprietà di oggetti e viventi e descrive fenomeni di vita quotidiana in modo corretto.	Individua ed analizza in modo approfondito le proprietà di oggetti e viventi e si avvia ad utilizzare un linguaggio specifico per descrivere fenomeni di vita quotidiana.	Individua ed analizza in modo completo le proprietà di oggetti e viventi e utilizza un linguaggio specifico per descrivere fenomeni di vita quotidiana.
DESCRIVER E OGGETTI E MATERIALI (CLASSI 3^- 4^-5^)	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Individuare qualità e proprietà di oggetti e viventi. - Descrivere fenomeni.	Ha difficoltà ad individuare e analizzare concetti scientifici e proprietà di materiali, non riconosce regolarità nei fenomeni.	Individua ma non riesce ad analizzare concetti scientifici e proprietà di materiali, riconosce regolarità nei fenomeni.	Individua e riesce ad analizzare concetti scientifici e proprietà di materiali, riconosce regolarità nei fenomeni in modo corretto.	Individua e riesce ad analizzare concetti scientifici e proprietà di materiali, riconosce regolarità nei fenomeni in modo sicuro.	Individua e riesce ad analizzare concetti scientifici e proprietà di materiali, riconosce regolarità nei fenomeni in modo approfondito.	Individua e riesce ad analizzare concetti scientifici e proprietà di materiali, riconosce regolarità nei fenomeni in modo completo e approfondito.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE (TUTTE LE CLASSI)	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10

-Riconoscere le principali caratteristiche degli organismi viventi. - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Descrivere e interpretare il funzionamento del proprio corpo (classe 5^)	Non comprende le caratteristiche del proprio ambiente e del funzionamento del proprio corpo, osserva ma non analizza caratteristiche di altri organismi viventi.	Comprende le caratteristiche del proprio ambiente e del funzionamento del proprio corpo, osserva ma non analizza caratteristiche di altri organismi viventi.	Comprende le caratteristiche del proprio ambiente e del funzionamento del proprio corpo, osserva e analizza caratteristiche di altri organismi viventi in modo corretto.	Comprende le caratteristiche del proprio ambiente e del funzionamento del proprio corpo, osserva e analizza caratteristiche di altri organismi viventi in modo sicuro.	Comprende le caratteristiche del proprio ambiente e del funzionamento del proprio corpo, osserva e analizza caratteristiche di altri organismi viventi in modo approfondito.	Comprende le caratteristiche del proprio ambiente e del funzionamento del proprio corpo, osserva e analizza caratteristiche di altri organismi viventi in modo completo e approfondito.

INDICATORI DI TECNOLOGIA

VEDERE E OSSERVARE (TUTTE LE CLASSI)	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Leggere e ricavare informazioni e rappresentare dati.	Ha difficoltà a leggere e ricavare informazioni e a rappresentare dati.	Sa leggere e ricavare informazioni e rappresentare dati se guidato dall'insegnante.	Sa leggere e ricavare informazioni e rappresentare dati con qualche incertezza.	Sa leggere e ricavare informazioni e rappresentare dati in modo autonomo.	Sa leggere e ricavare informazioni e rappresentare dati in modo corretto.	Sa leggere e ricavare informazioni e rappresentare dati in modo autonomo, sicuro e corretto.
PREVEDERE E IMMAGINARE (TUTTE LE CLASSI)	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. - Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico. (classi 3^- 4^- 5^)	Non sa effettuare stime, prevedere conseguenze, pianificare ed **organizzare un' attività usando internet (classe 4^-5^)**	Sa effettuare stime, prevedere conseguenze, pianificare ed **organizzare un' attività usando internet (classe 4^-5^)** con lo stimolo dell'insegnante.	Sa effettuare stime, prevedere conseguenze, pianificare ed **organizzare un' attività usando internet (classe 4^-5^)** con qualche incertezza.	Sa effettuare stime, prevedere conseguenze, pianificare ed **organizzare un' attività usando internet (classe 4^-5^)** in modo autonomo.	Sa effettuare stime, prevedere conseguenze, pianificare ed **organizzare un' attività usando internet (classe 4^-5^)** in modo corretto.	Sa effettuare stime, prevedere conseguenze, pianificare ed **organizzare un' attività usando internet (classe 4^-5^)** in modo corretto e appropriato.
INTERVENIRE E TRASFORMARE (TUTTE LE CLASSI)	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10

- Realizzare un manufatto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. - Usare programmi di utilità sul computer.	E' poco preciso nella realizzazione di un manufatto anche se guidato. Sa usare programmi di utilità sul computer con l'aiuto dell'insegnante.	Realizza un semplice manufatto guidato nelle diverse fasi di lavoro e nell'utilizzo di strumenti e materiali. Sa usare i programmi di utilità sul computer se guidato dall'insegnante.	Realizza un semplice manufatto, sia pur con qualche incertezza nel seguire la procedura suggerita e/o nell'utilizzare strumenti e materiali. Sa usare i programmi di utilità sul computer non sempre corretto.	Realizza un semplice manufatto seguendo in autonomia la procedura suggerita ed utilizzando in modo corretto strumenti e materiali. Sa usare i programmi di utilità sul computer in modo corretto.	Realizza un semplice manufatto seguendo correttamente la procedura suggerita ed utilizzando in modo adeguato strumenti e materiali. Sa usare i programmi di utilità sul computer in modo autonomo e corretto.	Realizza un semplice manufatto seguendo correttamente e con sicurezza la procedura suggerita ed utilizzando in modo adeguato strumenti e materiali. Sa usare i programmi di utilità sul computer in modo autonomo, corretto e sicuro.

INDICATORI DI ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE (TUTTE LE CLASSI)	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Produrre varie tipologie di testi visivi. - Rielaborare le immagini con molteplici tecniche materiali e strumenti.	Utilizza con difficoltà le tecniche grafico-pittoriche cercando di esprimere sensazioni, emozioni.	Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche cercando di esprimere sensazioni, emozioni.	Utilizza con sufficiente sicurezza le tecniche grafico-pittoriche per esprimere sensazioni, emozioni.	Utilizza in modo preciso le tecniche grafico-pittoriche per esprimere sensazioni, emozioni.	Utilizza in modo creativo le tecniche grafico-pittoriche per esprimere sensazioni, emozioni.	Utilizza in modo creativo e dimostra padronanza nelle tecniche grafico-pittoriche per esprimere sensazioni, emozioni.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI (TUTTE LE CLASSI)	**VOTO 5**	**VOTO 6**	**VOTO 7**	**VOTO 8**	**VOTO 9**	**VOTO 10**
- Osservare, esplorare, descrivere e leggere le immagini. - Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte. - Apprezzare le opere artistiche.	Mostra difficoltà ad osservare e riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio iconografico ed a coglierne il valore artistico e culturale.	Osserva e riconosce gli elementi fondamentali del linguaggio iconografico se stimolato dall'insegnante e ne coglie anche il valore artistico e culturale.	Osserva e riconosce gli elementi fondamentali del linguaggio iconografico e ne coglie con sufficiente appropriatezza il valore artistico e culturale.	Osserva e riconosce gli elementi fondamentali del linguaggio iconografico e coglie in modo appropriato il valore artistico e culturale.	Osserva e riconosce gli elementi fondamentali del linguaggio iconografico con precisione, ne coglie pienamente il valore artistico e culturale.	Osserva e riconosce gli elementi fondamentali del linguaggio iconografico con precisione, ne coglie pienamente il valore artistico e culturale ed è in grado di classificarlo.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE. (TUTTE LE CLASSI)	**VOTO 5**	**VOTO 6**	**VOTO 7**	**VOTO 8**	**VOTO 9**	**VOTO 10**
Riconoscere e apprezzare i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.	Mostra difficoltà ad apprezzare e riconoscere sul territorio monumenti storico-artistici.	Apprezza e riconosce sul territorio monumenti storico-artistici, se stimolato dall'insegnante.	Riconosce sul territorio monumenti storico-artistici.	Riconosce e apprezza sul territorio monumenti storico-artistici.	Riconosce e apprezza sul territorio monumenti storico-artistici cogliendone gli aspetti più caratteristici.	Riconosce e apprezza sul territorio monumenti storico-artistici cogliendone gli aspetti caratteristici e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

INDICATORI DI MUSICA

RIPRODUZIONE (TUTTE LE CLASSI)	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Utilizzare il corpo, la voce e strumenti per riprodurre suoni, rumori, melodie.	Ha difficoltà ad utilizzare la voce, gli strumenti (sia individualmente che collettivamente). Ha difficoltà a seguire un ritmo.	Riesce ad utilizzare la voce, gli strumenti (meglio collettivamente che individualmente). Segue, almeno inizialmente, un ritmo e produce suoni dopo essersi esercitato.	Riesce ad utilizzare la voce, gli strumenti seguendo in modo saltuario commettendo errori di attacco e intonazione. Segue, un ritmo e produce suoni con sufficiente sicurezza.	Riesce ad utilizzare la voce, gli strumenti seguendo il tempo e l'intonazione. Segue, vari ritmi e riproduce suoni.	Riesce ad utilizzare la voce, gli strumenti in modo originale. Riproduce con facilità ritmi e suoni.	Riesce ad utilizzare la voce, gli strumenti in modo originale e creativo. Riproduce con facilità e precisione ritmi e suoni (senso ritmico)
ASCOLTO (TUTTE LE CLASSI)	**VOTO 5**	**VOTO 6**	**VOTO 7**	**VOTO 8**	**VOTO 9**	**VOTO 10**
- Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali. - Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.	Ha difficoltà a cogliere aspetti di brani musicali, a riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale tramite ascolto dei brani proposti.	Riesce a cogliere aspetti di brani musicali, a riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale tramite ascolto dei brani proposti, se guidato dall'insegnante.	Riesce a cogliere aspetti di brani musicali, a riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale tramite ascolto dei brani proposti, in modo essenziale dopo essere stato sollecitato.	Riesce a cogliere aspetti di brani musicali, a riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale tramite ascolto dei brani proposti, in modo autonomo.	Riesce a cogliere aspetti di brani musicali, a riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale tramite ascolto dei brani proposti, in modo attivo.	Riesce a cogliere aspetti di brani musicali, a riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale tramite ascolto dei brani proposti, in modo attivo e consapevole.

INDICATORI DI SCIENZE MOTORIE

L CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO (TUTTE LE CLASSI)	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Sviluppare gli schemi motori di base. - Organizzare il movimento in relazione allo spazio e tempo.	Ha difficoltà a coordinare e utilizzare diversi schemi motori muovendosi senza riuscire a valutare traiettorie, ritmi, distanze, successioni e non riuscendo ad organizzare il movimento in relazione allo spazio e al tempo.	Cerca di utilizzare diversi schemi motori semplici, quando si muove sa valutare abbastanza bene le traiettorie, ritmi, distanze, successioni e riesce, quasi sempre, ad organizzare il movimento in relazione allo spazio e al tempo.	Riesce a coordinare e utilizzare diversi schemi motori, quando si muove sa valutare abbastanza bene le traiettorie, ritmi, distanze, successioni e riesce ad organizzare il movimento in relazione allo spazio e al tempo.	Riesce a coordinare e utilizzare diversi schemi motori in modo appropriato, quando si muove sa valutare le traiettorie, ritmi, distanze, successioni e riesce ad organizzare il movimento in relazione allo spazio e al tempo.	Riesce a coordinare e utilizzare diversi schemi motori, anche complessi, quando si muove sa valutare le traiettorie, ritmi, distanze, successioni e riesce ad organizzare il movimento in relazione allo spazio e al tempo.	Riesce a coordinare e utilizzare diversi schemi motori, anche complessi, quando si muove sa valutare le traiettorie, ritmi, distanze, successioni e riesce ad organizzare in maniera precisa il movimento in relazione allo spazio e al tempo.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA-ESPRESSIVA (TUTTE LE CLASSI)	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e la	Mostra difficoltà nell'utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per esprimere stati d'animo tramite la drammatizzazione e la danza.	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio in modo poco espressivo per comunicare stati d'animo nella drammatizzazione e tramite la danza.	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per esprimere stati d'animo tramite la drammatizzazione e la danza.	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio con espressività per comunicare stati d'animo nella drammatizzazione e tramite la danza.	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio con destrezza per esprimere stati d'animo per esprimere stati d'animo tramite la drammatizzazio	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio con destrezza e disinvoltura per esprimere stati

danza.					ne e la danza.	d'animo per esprimere stati d'animo tramite la drammatizzazione e la danza.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY (TUTTE LE CLASSI)	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Rispettare le regole dei giochi e della competizione sportiva. - Partecipare ad attività di gioco e gioco-sport	Mostra difficoltà a rispettare le regole dei giochi organizzati e delle competizioni sportive, a partecipare e ad essere cooperativo all'interno del gruppo.	Non sempre rispetta le regole dei giochi organizzati e delle competizioni sportive e va incoraggiato alla cooperazione e alla partecipazione all'interno del gruppo.	Va sollecitato al rispetto delle regole dei giochi organizzati e delle competizioni sportive, partecipa e cerca di essere cooperativo all'interno del gruppo.	Rispetta generalmente le regole dei giochi organizzati e delle competizioni sportive e partecipa collaborando all'interno del gruppo.	Rispetta le regole dei giochi organizzati e delle competizioni sportive, partecipa collaborando attivamente all'interno del gruppo.	Rispetta le regole dei giochi organizzati e delle competizioni sportive, partecipa attivamente interagendo positivamente con gli altri, accettando le diversità.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA (TUTTE LE CLASSI)	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
- Assumere corretti comportamenti per la prevenzione e sicurezza. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	Non è in grado di assumere adeguati comportamenti di prevenzione e di sicurezza; non è in grado di riconoscere il rapporto tra alimentazione e esercizio fisico e sano stile di vita.	E' in grado di assumere sufficienti comportamenti di prevenzione e di sicurezza; se stimolato è in grado di riconoscere il rapporto tra alimentazione e esercizio fisico e sano stile di vita.	E' in grado di assumere discreti comportamenti di prevenzione e di sicurezza; è in grado di riconoscere il rapporto tra alimentazione e esercizio fisico e sano stile di vita.	E' in grado di assumere comportamenti di prevenzione e di sicurezza; è in grado di riconoscere il rapporto tra alimentazione e esercizio fisico e sano stile di vita.	E' in grado di assumere, buoni comportamenti di prevenzione e di sicurezza; è in grado di riconoscere, in modo autonomo, il rapporto tra alimentazione e esercizio fisico e sano stile di vita.	E' in grado di assumere, in maniera consapevole, comportamenti di prevenzione e di sicurezza; è in grado di riconoscere, in modo del tutto autonomo, il rapporto tra alimentazione e esercizio fisico e sano stile di vita.

INDICATORI DI RELIGIONE CATTOLICA - Classi 1^- 2^- 3^- 4^- 5^

- DIO E L'UOMO - LA BIBBIA E LE FONTI - IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - I VALORI ETICI E RELIGIOSI	GIUDIZIO NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO SUFFICIENTE	GIUDIZIO BUONO	GIUDIZIO DISTINTO	GIUDIZIO OTTIMO
- Conoscere espressioni e contenuti essenziali della religione cattolica. - Rispettare ed apprezzare valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.	Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici.	Conosce sufficientemente le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice.	Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti; è in grado di operare collegamenti tra i saperi.	Conosce in modo approfondito i contenuti; è in grado di operare i collegamenti tra i saperi; usa un linguaggio specifico.	Conosce in modo approfondito e personale i contenuti; è in grado di operare i collegamenti tra i saperi; usa un linguaggio specifico e rielabora i contenuti in modo critico e personale.

CRITERI VALUTAZIONE Ora Alternativa all'IRC

5 - NON SUFFICIENTE
Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.
6 - SUFFICIENTE
Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.
7 - DISCRETO
Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Si esprime in maniera chiara senza una personale rielaborazione.
8 - BUONO
Partecipazione attiva. L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati. Comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
9 - DISTINTO
Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un
linguaggio specifico adeguato.
10 - OTTIMO
Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa. L'allievo è in grado di organizzare le proprie conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo.
- La sua valutazione ha sempre una valenza educativa.
- Il giudizio di Condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a un provvedimento.
- L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini,
- Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione la situazione di ogni singolo alunno e procede alla formulazione di un giudizio, considerando gli indicatori che seguono, descritti e declinati per fasce di voto:
    1. Comportamento sociale
    2. Rispetto delle Regole dell'Istituto
    3. Frequenza e puntualità
    4. Interesse e partecipazione
    5. Impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa
    6. Ordine e cura del materiale scolastico

E secondo i seguenti criteri:

1. L'attribuzione del giudizio ottimo e distinto richiede la presenza di tutti i descrittori
2. L'attribuzione del voto da buono a sufficiente richiede la presenza di almeno tre descrittori
3. L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza può essere espressa anche con la presenza di uno solo dei descrittori in presenza della volontà unanime del consiglio di classe:

Ottimo	☐ Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe ☐ Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto ☐ Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate ☐ Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche ☐ Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici ☐ Massimo ordine e cura del materiale scolastico
Distinto	☐ Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe ☐ Rispetto del regolamento d'Istituto ☐ Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate ☐ Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche ☐ Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici ☐ Ordine e cura puntuale del materiale scolastico
Buono	☐ Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni ☐ Osservazione delle norme scolastiche ☐ Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate ☐ Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni ☐ Assolvimento nel complesso buono delle consegne e degli impegni scolastici ☐ Ordine e cura nel materiale scolastico
Discreto	☐ Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni ☐ Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi ☐ Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate ☐ Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline) ☐ Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici ☐ Materiale scolastico raramente mancante
Sufficiente	☐ Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA ☐ Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica ☐ Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario ☐ Disinteresse verso alcune attività didattiche (atteggiamento selettivo) ☐ Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici ☐ Materiale scolastico talvolta mancante, disordinato
Non sufficiente	☐ Responsabilità diretta in fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; danni intenzionali e gravi al patrimonio e agli ambienti scolastici ☐ Comportamenti di particolare gravità per i quali venga deliberate anche una sola sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica ☐ Frequenza non regolare e/o numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario ☐ Completo disinteresse per tutte le attività didattiche ☐ Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici ☐ Materiale scolastico spesso mancante e/o disordinato

GIUDIZIO GLOBALE

Per la stesura del giudizio globale degli alunni, la Scuola Primaria utilizzerà i seguenti criteri:

Primo quadrimestre

A	IMPEGNO
A1	L'alunno/a lavora con responsabilità e impegno lodevoli.
A2	L'alunno/a lavora con responsabilità e impegno costanti.
A3	L'alunno/a lavora con responsabilità e impegno non sempre costanti.
A4	L'alunno/a lavora con scarsa responsabilità e impegno settoriale.
A5	L'alunno/a lavora con scarsa responsabilità e impegno discontinuo.
A6	L'alunno/a lavora con scarsa responsabilità e impegno non adeguato.
B	PARTECIPAZIONE
B1	Partecipa con molto interesse all'attività scolastica e collabora attivamente nel gruppo.
B2	Partecipa con interesse all'attività scolastica e collabora di buon grado nel gruppo.
B3	Partecipa con poco interesse all'attività scolastica e mostra scarsa collaborazione nel gruppo.
B4	Partecipa con interesse settoriale all'attività scolastica e mostra scarsa collaborazione nel gruppo.
B5	Partecipa con interesse superficiale all'attività scolastica e collaborazione non costruttiva nel gruppo.
B6	Mostra scarsa/passiva partecipazione e collaborazione all'attività scolastica.
C	SOCIALIZZAZIONE
C1	Sa relazionarsi in maniera efficace e positiva con compagni e insegnanti.
C2	Sa relazionarsi in maniera positiva con compagni e insegnanti.
C3	Sa relazionarsi con compagni e insegnanti
C4	Stabilisce positive relazioni solo con alcuni compagni.
C5	Non sempre sa relazionarsi in maniera efficace con compagni e insegnanti.
C6	Ha difficoltà a relazionarsi con compagni e insegnanti.

D	RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE
D1	Rispetta le regole scolastiche.
D2	Rispetta sostanzialmente le regole scolastiche.
D3	Non sempre è puntuale nel rispetto delle regole scolastiche.
D4	È spesso richiamato al rispetto delle regole scolastiche.
D5	Mostra scarso autocontrollo e non sempre rispetta le regole scolastiche.
D6	Rispetta raramente le regole scolastiche.
E	ORGANIZZAZIONE
E1	Sa organizzare il proprio lavoro autonomamente e in modo accurato.
E2	Sa organizzare autonomamente il proprio lavoro.
E3	Sa generalmente organizzare autonomamente il proprio lavoro.
E4	Non sempre è autonomo nell'organizzare il proprio lavoro.
E5	Se guidato riesce ad organizzare il proprio lavoro.
E6	Non è autonomo nell'organizzare il proprio lavoro.
F	PROFITTO
F1	L'apprendimento procede proficuamente in tutti gli ambiti disciplinari.
F2	L'apprendimento procede regolarmente in tutti gli ambiti disciplinari.
F3	L'apprendimento procede adeguatamente in tutti gli ambiti disciplinari.
F4	L'apprendimento procede piuttosto adeguatamente in tutti gli ambiti disciplinari.
F5	L'apprendimento procede con alcune difficoltà in tutti gli ambiti disciplinari.
F6	L'apprendimento procede con difficoltà in tutti gli ambiti disciplinari.

Nota: aggiungere eventualmente "quasi", "non ancora", "complessivamente", ecc, qualora si abbia bisogno di approssimare

Secondo quadrimestre

	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE
A1	L'alunno/a ha partecipato con interesse ed impegno lodevoli all'attività scolastica
A2	L'alunno/a ha partecipato con molto interesse e impegno costante all'attività

	scolastica.
A3	L'alunno/a ha partecipato con interesse ed impegno costanti all'attività scolastica.
A4	L'alunno/a ha migliorato l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica.
A5	L'alunno/a ha parzialmente migliorato l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica.
A6	L'alunno/a ha partecipato con impegno ed un certo interesse all'attività scolastica.
A7	L'alunno/a ha partecipato con sufficiente regolarità, ma non sempre in modo attivo, all'attività scolastica.
A8	L'alunno/a partecipa con interesse ed impegno discontinui all'attività scolastica.
A9	L'alunno/a non ha partecipato con sufficiente interesse e impegno all'attività scolastica.
A10	L'alunno/a si è impegnato molto poco e ha partecipato occasionalmente all'attività scolastica.
B	SOCIALIZZAZIONE
B1	È ben inserito/a nel gruppo classe e collabora in modo attivo, costruttivo e responsabile con i compagni e gli insegnanti.
B2	È ben inserito/a nel gruppo classe e mostra comportamento responsabile con i compagni e gli insegnanti.
B3	Ha migliorato l'inserimento nel gruppo classe e la collaborazione responsabile con i compagni e gli insegnanti.
B4	Permangono alcune difficoltà di inserimento nel gruppo classe e di collaborazione responsabile con i compagni e gli insegnanti.
B5	Non è ancora ben inserito/a nel gruppo classe e non sempre collabora con i compagni e gli insegnanti.
B6	Mostra ancora atteggiamenti poco responsabili e collabora in modo sporadico e non costruttivo con il gruppo classe.
C	ORGANIZZAZIONE
C1	Ha acquisito piena autonomia operativa.
C2	Ha acquisito un buon grado di autonomia operativa.
C3	Ha acquisito un'adeguata autonomia operativa.
C4	Ha acquisito una parziale autonomia operativa.
C5	Necessita ancora dell'aiuto dell'insegnante per organizzare il proprio lavoro.

C6	Non ha acquisito un’autonomia operativa.
D	PREPARAZIONE GLOBALE RAGGIUNTA
D1	Ha conseguito un ottimo livello di preparazione in tutte le discipline.
D2	Ha conseguito un livello di preparazione più che buono in tutte le discipline.
D3	Ha conseguito un buon livello di preparazione in tutte le discipline.
D4	Ha conseguito un discreto livello di preparazione in tutte le discipline.
D5	Ha conseguito un livello di preparazione più che sufficiente in tutte le discipline.
D6	Ha conseguito un sufficiente livello di preparazione in tutte le discipline.
D7	Ha conseguito un livello di preparazione non sufficiente in tutte le discipline.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione.
La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.
La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (DSA)

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, vengono recepite le indicazioni contenute nella Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico e nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al D.M. n. 5669 del 12/07/2011. Per gli/le alunni/e con DSA adeguatamente certificati/e (Legge 170/2010), la valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni soggettive e delle relative misure che le peculiari esigenze educative richiedono, e adottano anche in sede di verifica, gli strumenti compensativi-dispensativi utilizzati nel percorso previsto dal PDP.
Analogo comportamento verrà adottato anche nei confronti degli alunni ufficialmente certificati come BES ovvero indicati come bisognosi di un Piano Didattico Individualizzato.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

Per gli alunni di lingua nativa non italiana, la valutazione sempre riferita alle griglie generali, mirerà a verificare la preparazione, nella conoscenza della lingua italiana nei primi periodi, considerando il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento alla luce del percorso formativo individuato.
Si ricorda l'art 45 comma 4 del DPR 394 del 1999: "Il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa".
Nei primi periodi dell'anno ogni consiglio di classe provvederà all'individuazione del percorso didattico da adottare per ogni alunno con le relative modalità di valutazione che possano prevedere dispensazioni nelle discipline in cui l'italiano è lingua veicolare prioritaria e legate alle specifiche necessità di ogni alunno. Tale percorso sarà formalizzato con compilazione di un Piano Didattico Personalizzato.

AMMISSIONE/ NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella Scuola Primaria gli alunni saranno ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; a tal proposito saranno attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, opportunamente scelte dai singoli team docenti, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa.

La non ammissione alla classe successiva rappresenta nella scuola primaria un'eccezione. Tale strada va percorsa solo quando, dopo aver attivato tutte le strategie utili ai fini del recupero, la ripetenza si configura come funzionale al bene stesso del bambino e al suo futuro successo formativo. Per la non ammissione è necessaria l'unanimità del team dei docenti di classe e la motivazione di tale scelta va espressamente dichiarata nei documenti di valutazione prodotti dalla scuola.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il processo valutativo

Il processo valutativo deve risultare comprensibile, valido e non riducibile ad una mera oggettiva rilevazione di dati; deve altresì essere una sintesi ragionata di misurazioni e di osservazioni sistematiche che valorizzi l'alunno, che ne evidenzi potenzialità, risorse, progressi per aiutarlo a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso.

Agli alunni di classe prima della scuola Secondaria di Primo grado sono somministrate prove di vario tipo adatte a verificare il possesso dei prerequisiti.

Agli alunni delle altre classi della Secondaria sono somministrate prove adatte a verificare le competenze principali delle discipline acquisite negli anni precedenti.

La valutazione in decimi formulata da ogni docente, per ciascun alunno, dovrà tener conto anche dei seguenti parametri:

- Livello della situazione di partenza.
- Progressi compiuti.
- Partecipazione al dialogo educativo-didattico.
- Impegno

I criteri in base ai quali il Consiglio di Classe delibererà il giudizio (I e II quadrimestre) nelle singole discipline saranno:

- votazione proposta dal docente nella propria disciplina o ambito (in sede di scrutinio si userà la scala dal 4 al 10);
- livello di sviluppo delle conoscenze e abilità rilevate;
- livello di consapevolezza delle possibilità cognitive e non cognitive rispetto alle richieste;
- progressi compiuti nell'apprendimento e nel comportamento.

Griglia di valutazione di Italiano

Livelli	Ascoltare	Parlare	Leggere	Scrivere	Riflessione Linguistica
10	Comprende in modo attivo, partecipativo, analitico e completo applicando con efficacia strategie di supporto	Si esprime in modo articolato, chiaro, pertinente e appropriato	Legge in modo espressivo; comprende informazioni complesse e sa rielaborarle	Aderenza alla traccia completa e precisa; contenuto approfondito, originale, creativo; struttura del discorso coerente e molto efficace. Espressione corretta e precisa nei tre ambiti (ortografia, lessico, sintassi)	E' consapevole delle regole ortografiche, morfo-sintattiche e le applica per migliorare l'uso orale e scritto della lingua
9	Comprende in modo attivo, partecipativo, analitico e completo applicando strategie di supporto	Si esprime in modo completo, chiaro, pertinente e appropriato	Legge in modo fluido; comprende le informazioni e sa rielaborarle	Aderenza alla traccia completa; contenuto approfondito, originale; struttura del discorso coerente. Espressione corretta e precisa nei tre ambiti (ortografia, lessico, sintassi)	Applica le regole ortografiche, morfo-sintattiche per migliorare l'uso orale e scritto della lingua
8	Comprende in modo attivo, partecipativo e analitico applicando alcune tecniche di supporto	Si esprime in modo chiaro e ordinato	Legge in modo scorrevole e comprende in modo analitico	Aderenza alla traccia completa con qualche imprecisione; contenuto completo e ricco; struttura del discorso chiara e nel complesso efficace. Espressione nel complesso corretta con imprecisioni localizzate in un ambito o diffuse.	Conosce e utilizza con qualche incertezza le regole ortografiche, morfo-sintattiche

7	Comprende in modo globale	Si esprime in modo chiaro	Legge in modo corretto e comprende globalmente il contenuto	Qualche aspetto della traccia è trattato in modo sintetico; il contenuto è ordinato ed adeguato; la struttura è semplice e chiara; Espressione chiara, ma con qualche scorrettezza di lessico e/o di morfologia e/o di sintassi	Conosce, ma applica parzialmente le regole ortografiche, morfo-sintattiche
6	Comprende in modo essenziale	Si esprime in modo sufficientemente chiaro	Legge in modo corretto comprendendo i contenuti essenziali	Diversi aspetti della traccia sono trattati in modo sintetico; il contenuto è essenziale ma non dispersivo; la struttura è semplice e abbastanza chiara, con qualche imprecisione; Espressione chiara, ma con alcuni errori di ortografia, e/o di lessico e/o di morfosintassi	Conosce e applica gli elementi essenziali le regole ortografiche, morfo-sintattiche
5	Comprende in modo frammentario	Si esprime in modo poco chiaro e con lessico generico	Legge con incertezza e comprende parzialmente i contenuti	Lo svolgimento è privo di aspetti importanti; il contenuto non è logicamente ordinato; la struttura è confusa, non efficace con alcuni salti logici; Espressione non chiara con frequenti errori di ortografia, e/o di lessico e/o di morfosintassi	Conosce e applica parzialmente gli elementi essenziali delle regole ortografiche, morfo-sintattiche
4	Comprende in modo frammentario e lacunoso	Si esprime in modo non chiaro e con lessico inappropriato	Legge in modo stentato, mostrando chiare difficoltà di comprensione	Traccia rispettata in modo molto parziale; contenuto confuso, non ordinato logicamente, dispersivo; struttura del discorso confusa con gravi errori di montaggio; Espressione confusa con gravi errori di ortografia e/odi lessico e/o di morfosintassi.	Non conosce e non applica correttamente le regole logiche, grammaticali e sintattiche

Griglia di valutazione orale per Storia e Geografia

10	Ha un'ottima conoscenza della disciplina. è capace sia di approfondimenti critici sia di apporti originali che di collegamenti disciplinari e interdisciplinari. Espone con sicurezza e con rigore formale.
9	Conosce con sicurezza la disciplina, effettua autonomamente collegamenti interdisciplinari, ha capacità sia di analisi che di sintesi.
8	Conosce con sicurezza molti degli argomenti svolti nell'ambito della disciplina, sa effettuare collegamenti, espone in modo sintetico e rigoroso.
7	Tratta diligentemente quasi tutti gli argomenti, lavora con ordine, sa sufficientemente sintetizzare
6	Espone con sufficiente precisione gli aspetti più importanti della disciplina, applica correttamente le conoscenze minime.
5	Conosce in modo superficiale (o generico) gli elementi essenziali della disciplina o fraintende alcuni argomenti importanti, fatica a trasferire le conoscenze in contesti nuovi, non sintetizza.
4	Non conosce o conosce in modo frammentario gli argomenti essenziali delle discipline. Non ha padronanza dei concetti fondamentali. Non è autonomo nell'analisi e nella sintesi. Non sa organizzarsi nei materiali di studi assegnati.

Criteri di valutazione inglese e spagnolo secondaria

	Voto	
LISTENING	10	Coglie pienamente le informazioni specifiche dei messaggi proposti
	9	Coglie le informazioni specifiche dei messaggi proposti
	8	Coglie il senso dei messaggi proposti
	7	Coglie in parte il senso dei messaggi proposti
	6	Riconosce singole espressioni
	5	Riconosce singole parole
	4	Non riconosce parole ed espressioni

SPEAKING	10	Esprime le proprie idee in modo chiaro, autonomo e comprensibile
	9	Esprime le proprie idee in modo chiaro e comprensibile
	8	Dialoga con frasi semplici ma corrette e sostiene una breve conversazione
	7	Dialoga con frasi semplici e abbastanza corrette
	6	Dialoga utilizzando parole chiave e semplici strutture
	5	Dialoga, anche se lentamente, utilizzando parole chiave
	4	Non legge e non dialoga

READING	10	Comprende tutte le informazioni specifiche e fa inferenze
	9	Comprende tutte le informazioni specifiche
	8	Comprende quasi tutte le informazioni specifiche
	7	Comprende globalmente un testo
	6	Comprende il significato di enunciati minimi
	5	Comprende in parte il significato di enunciati minimi
	4	Non comprende enunciati minimi

WRITING	10	Produce testi autonomamente utilizzando con sicurezza lessico e strutture grammaticali.
	9	Produce testi utilizzando con sicurezza lessico e strutture grammaticali.
	8	Produce testi di vario genere, semplici ma corretti nel lessico e nelle strutt. grammaticali.
	7	Produce testi di vario genere, semplici e abbastanza corretti nel lessico e nelle str. gramm.
	6	Produce testi elementari, con qualche errore di grammatica e sintassi
	5	Produce testi elementari, con vari errori di grammatica e sintassi
	4	Copia testi o produce singole parole memorizzate

Indicatori di Matematica

Traguardo di competenza	1/D INIZIALE (x≤5) 5<x≤6	2/C BASE 6<x≤7	3/B INTERMEDIO 7<x< (9)	4/A AVANZATO 9≤x<10 (x =10)
Riconosce ed impiega tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico in molteplici contesti.	(Non) applica in contesti semplici le principali tecniche di calcolo.	Applica con sufficiente padronanza le principali tecniche di calcolo.	Applica tecniche e procedure di calcolo in situazioni complesse rappresentandole anche sotto forma grafica.	Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni (proponendo corretti percorsi personali).
Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.	Esegue percorsi anche su istruzione di altri; denomina correttamente le figure geometriche di base, le descrive e le rappresenta graficamente nel piano e nello spazio a livello essenziale.	Descrive, denomina e classifica figure secondo caratteristiche geometriche.	Utilizza (con consapevolezza) varianti, invarianti, relazioni e proprietà per analizzare e valutare situazioni reali (anche complesse).	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità apprese; è in grado di dare istruzioni ad altri e di trovare e organizzare conoscenze nuove, (definire procedure per soluzioni originali).
Riconosce e risolve problemi di vario genere; individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito, e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. (problem-solving)	Risolve problemi proposti con informazioni chiare e univoche; individua le informazioni importanti per la sua risoluzione; trasforma le informazioni di una problematica semplice in una rappresentazione diversa guidato o in situazioni note.	Utilizza alcune capacità riflessive (induzione, deduzione, analisi del rapporto causa-effetto, combinazione dei vari elementi) per prendere decisioni tra possibilità ben definite.	Riflette sulle relazioni alla base del problema e ne tiene conto nella ricerca della soluzione.	Riconosce e risolve problemi in situazioni diverse valutando le informazioni. Confronta procedimenti e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi. Argomenta il procedimento seguito (comunicando a terzi la rispondenza tra la soluzione trovata e tutte le esigenze poste).
Rappresenta, analizza, interpreta dati avvalendosi di grafici e usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Analizza semplici situazioni di esperienza utilizzando alcuni strumenti matematici (diagrammi, schede, tabelle) e un linguaggio essenziale.	Riconosce, utilizza e interpreta dati usando le risorse informatiche.	Interpreta dati e informazioni utilizzando consapevolmente linguaggi e strumenti.	Individua e interpreta dati utilizzando fonti d'informazione quotidiane; si avvale di strumenti informatici. (Usa i dati ricavati in modo creativo).

Indicatori di scienze

Traguardi di competenza	1/D INIZIALE (x≤5) 5<x≤6	2/C BASE 6<x≤7	3/B INTERMEDIO 7<x< (9)	4/A AVANZATO 9≤x<10 (x =10)
Esplora, analizza e descrive fenomeni nelle loro componenti fisiche, chimiche e biologiche. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni.	(Non) possiede conoscenze scientifiche tali da poter essere applicate in situazioni a lui familiari. Osserva semplici fenomeni con la guida dell'adulto, pone domande e formula alcune ipotesi direttamente legate all'esperienza. (Esegue raggruppamenti secondo criteri base seguendo istruzioni date). Utilizza i più comuni strumenti per l'osservazione, l'analisi di fenomeni e la sperimentazione con la supervisione dell'adulto.	Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con sufficiente approccio scientifico: osserva e descrive in modo chiaro lo svolgersi dei fatti essenziali, pone domande e formula delle ipotesi, realizza semplici esperimenti.	Esplora e sperimenta (in laboratorio o all'aperto) lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi coerenti e ne verifica le cause, ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti. Usa correttamente diversi strumenti.	Osserva (in laboratorio e all'aperto) lo svolgersi dei fenomeni, formula ipotesi coerenti, verifica le cause, correla con gli effetti possibili, ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite in più ambiti. Sviluppa (in modo originale e preciso) schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misure appropriate, con uso corretto di strumenti specifici e formalizzazioni con lessico appropriato.
Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.	(Non) è' in grado di esporre (seguendo traccia) l'esecuzione di essenziali esperimenti scientifici (effettuati direttamente o osservati) utilizzando un lessico elementare e aiutandosi con qualche disegno o schema.	Espone in forma sufficientemente chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato e rappresentando le fasi con adeguate schematizzazioni.	Interpreta e utilizza i concetti scientifici (e tecnologici) acquisiti per eseguire (e proporre) esperimenti con argomentazioni coerenti. Sa integrare l'esposizione verbale (scientificamente precisa) anche con supporti grafici o multimediali.	Interpreta e utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti per eseguire e proporre esperimenti che implicano più aspetti di fenomeni complessi. Integra l'esposizione verbale anche con supporti grafici o multimediali (originali). (Ha una visione globale della complessità della vita sulla Terra nelle componenti biotiche ed abiotiche e della rete di relazioni tra esse stabilite.)
Individua le relazioni tra scienza, tecnologia ed ambiente sull'uso di una data risorsa naturale (acqua, energia, rifiuti, inquinamento,	(Non) individua semplici collegamenti tra scienze e tecnologia e con la guida dell'adulto riconosce i principali effetti sugli ambienti.	Compie alcuni collegamenti tra scienza e tecnologia riconoscendo gli effetti sull'ambiente e sulla salute.	Riflette sulle principali relazioni tra scienza e tecnologia e ne descrive le interazioni con l'ambiente.	Coglie le relazioni, i limiti, i traguardi scientifici e tecnologici riconoscendo gli atteggiamenti corretti a tutela di ambiente e salute.

rischi,....)				

CRITERI DI VALUTAZIONE – TECNOLOGIA

CONOSCENZE	COMPETENZE	VOTO
• Completa e approfondita • sa applicare in modo autonomo, sicuro e coerente quanto acquisito	Sa osservare, descrivere, analizzare in modo autonomo le diverse realtà tecnologiche e ne coglie gli aspetti peculiari offrendo una personale valutazione critica. Sa riferire con sicurezza,in modo approfondito e razionale caratteristiche, usi, convenzioni, di materiali e settori produttivi presi in esame. Conosce ed utilizza con sicurezza, razionalità e in modo autonomo i diversi linguaggi tecnici (padronanza). Sa operare in modo autonomo, equilibrato, preciso; sa usare gli strumenti, applica correttamente le conoscenze acquisite; sa ottenere un risultato voluto e fornire una valutazione critica sul proprio operato	10/9
• Completa • sa applicare in modo autonomo, esauriente senza particolari originalità	Sa osservare, descrivere, analizzare le diverse realtà tecnologiche e ne coglie gli aspetti peculiari. Sa riferire con sicurezza e in modo razionale caratteristiche, usi, convenzioni, di materiali e settori produttivi presi in esame. Conosce ed utilizza con razionalità e in modo autonomo e corretto i diversi linguaggi tecnici. Sa operare in modo preciso; sa usare gli strumenti e applicare correttamente le conoscenze acquisite; riesce ad ottenere un risultato voluto e fornire una valutazione critica sul proprio operato.	8
• Concetti fondamentali completi • sa applicare correttamente ma senza originalità	Sa osservare e descrivere le diverse realtà tecnologiche e ne coglie gli aspetti essenziali. Sa riferire in modo appropriato e corretto caratteristiche, usi, convenzioni, di materiali e settori produttivi presi in esame. Conosce ed utilizza in modo corretto i diversi linguaggi tecnici sa operare in modo corretto; sa usare gli strumenti ed applicare in modo adeguato le conoscenze acquisite; riesce ad ottenere un risultato voluto e fornire valutazioni sul proprio operato.	7
• Essenziali • sa applicare correttamente ma in modo meccanico o guidato	Sa osservare, descrivere, le diverse realtà tecnologiche e ne coglie gli aspetti essenziali. Sa riferire con qualche incertezza caratteristiche, usi, convenzioni, di materiali e settori produttivi presi in esame. Conosce ed utilizza in modo appropriato, i diversi linguaggi tecnici. Sa operare in modo accettabile ma non sempre sa usare gli strumenti e applicare in modo adeguato le conoscenze acquisite; ottenere dei risultati accettabili e fornire semplici valutazioni (se aiutato dal docente)	6
• Superficiali o parziali • applica in modo inadeguato	Non sa osservare e svolgere semplici descrizioni delle diverse realtà tecnologiche. Conosce i contenuti in modo impreciso, sa riferire solo parzialmente caratteristiche, usi, convenzioni, di materiali e settori produttivi presi in esame. Conosce in modo limitato i diversi linguaggi tecnici. Sa operare in modo affrettato utilizzando gli strumenti in modo in parte scorretto; applica in modo superficiale le conoscenze acquisite.	5
• Frammentarie • applica in modo scorretto e inadeguato	Non sa osservare e svolgere semplici descrizioni delle diverse realtà tecnologiche (con o senza la guida dell'insegnante). Conosce i contenuti in modo impreciso e frammentario, sa riferire solo parzialmente e in modo incompleto caratteristiche, usi, convenzioni, di materiali e settori produttivi. Conosce in modo limitato ed utilizza in modo confuso i diversi linguaggi tecnici. Sa operare in modo affrettato utilizzando gli strumenti in modo del tutto scorretto; applica in modo frammentario le conoscenze acquisite; riesce ad	4

	ottenere risultati solo se stimolato e aiutato dal docente.	

INDICATORI DI MUSICA

RIPRODUZIONE (TUTTE LE CLASSI)	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
Utilizzare il corpo, la voce e strumenti per riprodurre suoni, rumori, melodie.	Ha difficoltà ad utilizzare la voce, gli strumenti (sia individualmente che collettivamente). Ha difficoltà a seguire un ritmo.	Riesce ad utilizzare la voce, gli strumenti (meglio collettivamente che individualmente). Segue, almeno inizialmente, un ritmo e produce suoni dopo essersi esercitato.	Riesce ad utilizzare la voce, gli strumenti seguendo in modo saltuario commettendo errori di attacco e intonazione. Segue, un ritmo e produce suoni con sufficiente sicurezza.	Riesce ad utilizzare la voce, gli strumenti seguendo il tempo e l'intonazione. Segue, vari ritmi e riproduce suoni.	Riesce ad utilizzare la voce, gli strumenti in modo originale. Riproduce con facilità ritmi e suoni.	Riesce ad utilizzare la voce, gli strumenti in modo originale e creativo. Riproduce con facilità e precisione ritmi e suoni (senso ritmico)
ASCOLTO (TUTTE LE CLASSI)	**VOTO 5**	**VOTO 6**	**VOTO 7**	**VOTO 8**	**VOTO 9**	**VOTO 10**
- Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali. - Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.	Ha difficoltà a concentrarsi nell''ascolto, a cogliere aspetti peculiari dei brani musicali, a riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale tramite ascolto dei brani proposti.	Riesce a cogliere aspetti di brani musicali, a riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale tramite ascolto dei brani proposti, se guidato dall'insegnante. Ascolta con attenzione i brani proposti.	Riesce a cogliere aspetti di brani musicali, a riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale tramite ascolto attento dei brani proposti, in modo essenziale dopo essere stato sollecitato.	Riesce a cogliere aspetti di brani musicali, a riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale tramite ascolto attento ed interessato dei brani proposti, in modo autonomo.	Riesce a cogliere aspetti di brani musicali, a riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale tramite ascolto attento ed interessato dei brani proposti, in modo attivo.	Riesce a cogliere aspetti di brani musicali, a riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale tramite ascolto attento e partecipe dei brani proposti, in modo attivo e consapevole.

INDICATORI – ARTE E IMMAGINE

CONOSCENZE	COMPETENZE	VOTO
• Complete, • approfondite,	Sa leggere e analizzare un bene artistico e sa collocarlo nel contesto storico riconoscendone la funzione e il valore artistico e culturale.	10

originali, ampliate	Sa usare gli strumenti e sceglie le tecniche in modo corretto, appropriato e autonomo. Sperimenta l'utilizzo integrato di più codici, media, eventuali tecniche e strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi. Sa individuare e analizzare con giudizi personali i beni artistici del territorio.	
Complete, sicure, approfondite	Sa leggere un bene artistico e sa collocarlo nel contesto storico. Sa interpretare ed inventare usando gli strumenti e le tecniche in modo corretto, appropriato ed autonomo. Sa individuare ed analizzare rielaborando con giudizi personali e critici i beni artistici del territorio.	9
Complete, approfondite	Riconosce le funzioni comunicative delle immagini, temi e generi dell'operare artistico. Sa creare e riprodurre composizioni con l'uso di tecniche grafiche/pittoriche/tridimensionali. Sa osservare e descrivere in modo corretto alcuni beni artistici del territorio.	8
Complete	Sa riconoscere le principali caratteristiche dell'Arte distinguendone temi, generi e tecniche. Sa descrivere e rappresentare la realtà utilizzando tecniche diverse esprimendo le proprie sensazioni. Sa individuare alcuni beni artistici del territorio.	7
Essenziali	Sa individuare solo i dati più evidenti di un bene artistico del territorio. Sa riprodurre e/o rielaborare le forme della realtà in modo semplice. Sa usare gli strumenti e le tecniche in modo appropriato	6
Superficiali	Sa classificare sommariamente le opere d' arte. Sa produrre e rielaborare superficialmente i messaggi visivi. Sa utilizzare in modo abbastanza adeguato strumenti e materiale	5
Frammentarie	Sa descrivere parzialmente e con difficoltà di linguaggio le immagini artistiche. Sa produrre in modo stentato i messaggi visivi. Esprime graficamente la realtà ancora in modo stereotipato	4

Indicatori scienze motorie

- Classi prime

10	• Utilizza in modo completo le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione. • Possiede un elevato grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Organizza e produce il movimento in modo originale in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali. • Rispetta ed utilizza in modo notevole spazi ed attrezzature. • Applica in modo corretto norme di igiene per il benessere della persona. • Applica in modo efficace i principali elementi tecnici delle discipline sportive proposte. • Partecipa in modo attivo e propositivo e rispetta le regole del gioco di squadra.
9	• Utilizza in modo abbastanza completo le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione. • Possiede un buon grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Organizza e produce il movimento in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali. • Rispetta ed utilizza in modo costruttivo spazi ed attrezzature. • Applica in modo corretto norme di igiene per il benessere della persona. • Applica in modo corretto i principali elementi tecnici delle discipline sportive proposte. • Partecipa in modo attivo e rispetta le regole del gioco di squadra.
8	• Utilizza in modo positivo le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione. • Possiede un buon grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Organizza e produce in modo positivo il movimento in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali. • Rispetta ed utilizza in modo positivo spazi ed attrezzature. • Applica in modo abbastanza corretto norme di igiene per il benessere della persona. • Applica in modo abbastanza efficace i principali elementi tecnici delle discipline sportive proposte. • Partecipa al gioco di squadra e rispetta le regole.
7	• Utilizza in modo discreto le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione. • Possiede un più che sufficiente grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Organizza e produce il movimento in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali. • Rispetta ed utilizza in modo positivo spazi ed attrezzature. • Applica in modo abbastanza corretto norme di igiene per il benessere della persona. • Applica in modo alquanto efficace i principali elementi tecnici delle discipline sportive proposte. • Partecipa al gioco di squadra e rispetta le regole.
6	• Utilizza in modo sostanziale le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione. • Possiede un sufficiente grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Organizza e produce il movimento in modo sostanziale in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali. • Rispetta ed utilizza in modo sufficiente spazi ed attrezzature. • Applica in modo sufficientemente corretto norme di igiene per il benessere della persona. • Applica in modo sufficiente i principali elementi tecnici delle discipline sportive proposte. • Partecipa al gioco di squadra, ma non sempre rispetta le regole.
5	• Utilizza in modo parziale le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione. • Possiede un parziale grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Organizza e produce in modo parziale il movimento in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali. • Non sempre rispetta ed utilizza spazi ed attrezzature. • Non sempre applica norme di igiene per il benessere della persona. • Non sempre applica i principali elementi delle discipline sportive proposte. • Non sempre partecipa al gioco di squadra e a volte non rispetta le regole.

4	• Anche se guidato non utilizza le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione. • Possiede uno scarso grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Anche se guidato non è in grado di organizzare e produrre il movimento in relazione alle principali coordinate spaziali e temporali. • Anche se sollecitato non rispetta e non utilizza spazi ed attrezzature. • Non applica norme di igiene per il benessere della persona.

Classi seconde

10	• Ha raggiunto un elevato livello di coordinazione ed automatismo motorio. • Possiede un elevato grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Stabilisce in modo personale relazioni con l'altro attraverso il proprio corpo. • E' consapevole dell'importanza dell'attività fisica per il benessere della persona. • Ha acquisito una personale padronanza del gesto tecnico delle discipline sportive proposte. • Conosce ed applica in modo corretto il regolamento tecnico dei giochi sportivi. • Interagisce positivamente nel gioco con autocontrollo e rispetto per i compagni.
9	• Ha raggiunto un elevato livello di coordinazione ed automatismo motorio. • Possiede un elevato grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Stabilisce in modo personale relazioni con l'altro attraverso il proprio corpo. • E' consapevole dell'importanza dell'attività fisica per il benessere della persona. • Ha acquisito una personale padronanza del gesto tecnico delle discipline sportive proposte. • Conosce ed applica in modo corretto il regolamento tecnico dei giochi sportivi. • Interagisce positivamente nel gioco con autocontrollo e rispetto per i compagni.

8	• Ha raggiunto un buon livello di coordinazione ed automatismo motorio. • Possiede un buon grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Stabilisce in modo sicuro relazioni con l'altro attraverso il proprio corpo. • Conosce ed applica gli obiettivi dell'attività fisica per il benessere della persona. • Ha acquisito una buona padronanza delle discipline sportive proposte. • Conosce ed applica in modo abbastanza corretto il regolamento tecnico dei giochi sportivi. • Interagisce nel gioco con autocontrollo e rispetto per i compagni.
7	• Ha raggiunto un discreto livello di coordinazione ed automatismo motorio. • Possiede un discreto grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Stabilisce in modo abbastanza sicuro relazioni con l'altro attraverso il proprio corpo. • Conosce ed applica gli obiettivi dell'attività fisica per il benessere della persona. • Ha acquisito una discreta padronanza delle discipline sportive proposte. • Conosce ed applica in modo alquanto corretto il regolamento tecnico dei giochi sportivi. • Interagisce nel gioco con autocontrollo e rispetto per i compagni.
6	• Ha raggiunto un sufficiente livello di coordinazione ed automatismo motorio. • Possiede un sufficiente grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Stabilisce relazioni con l'altro attraverso il proprio corpo. • Conosce e comprende gli obiettivi dell'attività fisica per il benessere della persona. • Ha acquisito una sufficiente padronanza delle discipline sportive proposte. • Conosce ed applica in modo sufficientemente corretto il regolamento tecnico dei giochi sportivi. • Interagisce nel gioco, ma non sempre dimostra autocontrollo e rispetto per i compagni.
5	• Ha raggiunto un parziale livello di coordinazione ed automatismo motorio. • Possiede un parziale grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Non sempre è in grado di stabilire relazioni con l'altro attraverso il proprio corpo. • Conosce gli obiettivi dell'attività fisica per il benessere della persona. • Ha acquisito una parziale padronanza delle discipline sportive proposte. • Conosce ma non sempre applica in modo corretto il regolamento tecnico di giochi sportivi. • Interagisce poco nel gioco e non sempre dimostra autocontrollo e rispetto per i compagni regolamento tecnico dei giochi sportivi. • Non interagisce nel gioco e non dimostra autocontrollo e rispetto per i compagni.
4	• Ha raggiunto uno scarso livello di coordinazione ed automatismo motorio. • Possiede uno scarso grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Anche se guidato non è in grado stabilire relazioni con l'altro attraverso il proprio corpo. • Conosce parzialmente e non applica gli obiettivi dell'attività fisica per il benessere della persona. • Ha acquisito una scarsa padronanza delle discipline sportive proposte. • Non è in grado di applicare il regolamento tecnico dei giochi sportivi.

Classi terze

10	• Utilizza in modo completo le proprie capacità in condizioni e situazioni diversificate. • Possiede un elevato grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Stabilisce in modo personale relazioni con gli altri attraverso il proprio corpo. • E' consapevole dell'importanza dell'attività fisica per il benessere della persona. • Partecipa e collabora attivamente alle attività di gioco-sport. • Dimostra un'elevata capacità di autocontrollo. • Possiede una sicura padronanza del gesto tecnico delle discipline sportive proposte.
9	• Utilizza in modo abbastanza completo le proprie capacità in condizioni e situazioni diversificate. • Possiede un elevato grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Stabilisce in modo abbastanza personale relazioni con gli altri attraverso il proprio corpo. • E' consapevole dell'importanza dell'attività fisica per il benessere della persona. • Partecipa e collabora alle attività di gioco-sport. • Dimostra un'elevata capacità di autocontrollo. • Possiede una più che buona padronanza del gesto tecnico delle discipline sportive proposte.

8	• Utilizza in modo positivo le proprie capacità in condizioni e situazioni diversificate. • Possiede un buon grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Stabilisce in modo sicuro relazioni con gli altri attraverso il proprio corpo. • Conosce gli obiettivi dell'attività fisica per il benessere della persona. • Partecipa e collabora attivamente alle attività di gioco-sport. • Dimostra un'elevata capacità di autocontrollo. • Possiede una sicura padronanza del gesto tecnico delle discipline sportive proposte.
7	• Utilizza in modo abbastanza positivo le proprie capacità in condizioni e situazioni diversificate. • Possiede un discreto grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Stabilisce in modo alquanto sicuro relazioni con gli altri attraverso il proprio corpo. • Conosce gli obiettivi dell'attività fisica per il benessere della persona. • Partecipa e collabora alle attività di gioco-sport. • Dimostra una buona capacità di autocontrollo. • Possiede una buona padronanza del gesto tecnico delle discipline sportive proposte.
6	• Utilizza in modo sufficiente le proprie capacità in condizioni e situazioni semplici. • Possiede un sufficiente grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Stabilisce relazioni con gli altri attraverso il proprio corpo. • Conosce in modo sostanziale gli obiettivi dell'attività fisica per il benessere della persona. • Partecipa alle attività di gioco-sport. • Possiede una sufficiente capacità di autocontrollo
5	• Utilizza in modo parziale le proprie capacità in condizioni e situazioni semplici. • Possiede in modo parziale un grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Non sempre è in grado di stabilire relazioni con gli altri attraverso il proprio corpo. • Conosce in modo parziale gli obiettivi dell'attività fisica per il benessere della persona. • Non sempre partecipa alle attività di gioco-sport. • Non sempre dimostra capacità di autocontrollo. • Possiede una parziale padronanza del gesto tecnico delle discipline sportive proposte.
4	• Anche se guidato non utilizza le proprie capacità in condizioni e situazioni semplici. • Possiede uno scarso grado di sviluppo delle capacità condizionali. • Anche se guidato e sollecitato non stabilisce relazioni con gli altri attraverso il proprio corpo. • Possiede una scarsa conoscenza degli obiettivi dell'attività fisica per il benessere della persona. • Anche se sollecitato non partecipa alle attività di gioco-sport. • Dimostra di non avere capacità di autocontrollo. • Non ha acquisito la padronanza del gesto tecnico delle discipline sportive.

INDICATORI DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA

DESCRIZIONE SINTETICA DEI LIVELLI DI RENDIMENTO

- DIO E L'UOMO - LA BIBBIA E LE FONTI - IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - I VALORI ETICI E RELIGIOSI	**GIUDIZIO NON SUFFICIENTE (Voto 4-5)**	**GIUDIZIO SUFFICIENTE (Voto 6)**	**GIUDIZIO BUONO (Voto 7)**	**GIUDIZIO DISTINTO (Voto 8)**	**GIUDIZIO OTTIMO (Voto 9-10)**
-Conoscere la Bibbia, saperla consultare come fonte per individuare le tappe fondamentali della storia della salvezza… -Ricostruire gli elementi	Lo studente dimostra di possedere conoscenze religiose molto limitate e generiche da poter essere	Lo studente dimostra di possedere conoscenze religiose sufficienti a rispondere a situazioni	Lo studente sa individuare le problematiche religiose ed esprimerle in alcuni contesti familiari. Sa selezionare fatti	Lo studente dimostra di saper individuare gli aspetti religiosi in molte situazioni di vita e sa applicare a tali situazioni	Lo studente dimostra di saper individuare, spiegare e applicare in modo coerente gli aspetti religiosi in una

fondamentali della storia della Chiesa in rapporto al mondo; -Riconoscere i linguaggi espressivi della fede presenti in ambito locale, italiano, europeo, mondiale e saperli apprezzare dal punto di vista artistico/culturale. -…Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti per saper interagire con l'altro in modo positivo.	applicate in poche situazioni a lui familiari. E' capace di elaborare spiegazioni a problematiche ovvie utilizzando abilità elementari. Non dimostra interesse verso la dimensione religiosa.	familiari basandosi su processi semplici. E' capace di interpretare in maniera solo letterale i documenti e dare una superficiale descrizione ai fenomeni religiosi. Dimostra un interesse superficiale verso la dimensione religiosa.	e conoscenze necessari ad elaborare risposte a problematiche religiose. E' in grado di sviluppare argomentazioni che portino a decisioni fondate.	concetti e modelli religiosi appresi. Dimostra una conoscenza e capacità critica del mondo religioso e sa costruire argomentazioni fondate, utilizzando capacità di indagine e nessi appropriati tra le proprie conoscenze.	pluralità di situazioni di vita. E' in grado di consultare e comparare le fonti religiose e utilizzare gli elementi raccolti. Dimostra capacità di pensiero e ragionamento religioso. Sa sviluppare argomentazioni a sostegno di indicazioni e decisioni che si riferiscono a situazioni personali, sociali o globali.

CRITERI VALUTAZIONE Ora Alternativa all'IRC

5 - NON SUFFICIENTE
Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.

6 - SUFFICIENTE
Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.

7 - DISCRETO
Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Si esprime in maniera chiara senza una personale rielaborazione.

8 - BUONO
Partecipazione attiva. L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati. Comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.

9 - DISTINTO
Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un
linguaggio specifico adeguato.

10 - OTTIMO
Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa. L'allievo è in grado di organizzare le proprie conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo.
- La sua valutazione ha sempre una valenza educativa.
- Il giudizio di Condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a un provvedimento.
- L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini,
- Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione la situazione di ogni singolo alunno e procede alla formulazione di un giudizio, considerando gli indicatori che seguono, descritti e declinati per fasce di voto:

1. Comportamento sociale
2. Rispetto delle Regole dell'Istituto
3. Frequenza e puntualità
4. Interesse e partecipazione
5. Impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa
6. Ordine e cura del materiale scolastico

E secondo i seguenti criteri:

1. L'attribuzione del voto da Ottimo a Distinto richiede la presenza di tutti i descrittori
2. L'attribuzione del voto da Buono a Sufficiente richiede la presenza di almeno tre descrittori
3. L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza può essere espressa anche con la presenza di uno solo dei descrittori in presenza della volontà unanime del consiglio di classe

Ottimo	☐ Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe ☐ Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto ☐ Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate ☐ Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche ☐ Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici ☐ Massimo ordine e cura del materiale scolastico
Distinto	☐ Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe ☐ Rispetto del regolamento d'Istituto ☐ Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate ☐ Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche ☐ Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici ☐ Ordine e cura puntuale del materiale scolastico
Buono	☐ Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni ☐ Osservazione delle norme scolastiche ☐ Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate ☐ Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni ☐ Assolvimento nel complesso buono delle consegne e degli impegni scolastici ☐ Ordine e cura nel materiale scolastico
Discreto	☐ Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni ☐ Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi ☐ Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate ☐ Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline) ☐ Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici ☐ Materiale scolastico raramente mancante
Sufficiente	☐ Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA ☐ Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica ☐ Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario ☐ Disinteresse verso alcune attività didattiche (atteggiamento selettivo) ☐ Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici ☐ Materiale scolastico talvolta mancante, disordinato
Non sufficiente	☐ Responsabilità diretta in fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; danni intenzionali e gravi al patrimonio e agli ambienti scolastici ☐ Comportamenti di particolare gravità per i quali venga deliberate anche una sola sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica ☐ Frequenza non regolare e/o numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario ☐ Completo disinteresse per tutte le attività didattiche ☐ Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici ☐ Materiale scolastico spesso mancante e/o disordinato

Indicatori per il giudizio analitico Scuola Secondaria I grado

Primo quadrimestre

A	IMPEGNO E COSTANZA
A1	L'alunno/a lavora con responsabilità e impegno lodevoli.
A2	L'alunno/a lavora con responsabilità con responsabilità e impegno costanti.
A3	L'alunno/a lavora con scarsa responsabilità e impegno non sempre costante.
A4	L'alunno/a lavora con scarsa responsabilità e impegno settoriale.
A5	L'alunno/a lavora con scarsa responsabilità e impegno discontinuo.
A6	L'alunno/a lavora con scarsa responsabilità e impegno non adeguato.
B	INTERESSE E PARTECIPAZIONE
B1	Partecipa con molto interesse all'attività scolastica e collabora attivamente nel gruppo.
B2	Partecipa con interesse all'attività scolastica e collabora di buon grado nel gruppo.
B3	Partecipa con poco interesse all'attività scolastica, e scarsa collaborazione nel gruppo.
B4	Partecipa con interesse settoriale all'attività scolastica e mostra scarsa collaborazione.
B5	Partecipa con interesse superficiale all'attività scolastica, e collaborazione non costruttiva nel gruppo.
B6	Mostra scarsa/passiva partecipazione e collaborazione all'attività scolastica.
C	COMPORTAMENTO SOCIALE
C1	Sa relazionarsi in maniera efficace e positiva con compagni e insegnanti esprimendo i propri desideri, bisogni e opinioni.
C2	Sa relazionarsi in maniera positiva con compagni e insegnanti esprimendo i propri desideri, bisogni e opinioni.
C3	Sa relazionarsi con compagni e insegnanti esprimendo i propri desideri, bisogni e opinioni.
C4	Stabilisce positive relazioni solo con alcuni compagni.
C5	Non sempre sa relazionarsi in maniera efficace con compagni e insegnanti.

C6	Ha difficoltà a relazionarsi con compagni e insegnanti.
D	RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE *(autocontrollo, puntualità, frequenza)*
D1	Rispetta le regole con costanza e puntualità.
D2	Rispetta sostanzialmente le regole scolastiche.
D3	Non sempre è puntuale nel rispetto delle regole scolastiche.
D4	È spesso richiamato al rispetto delle regole scolastiche.
D5	Mostra scarso autocontrollo e rispetto verso le regole scolastiche.
D6	Rispetta raramente le regole scolastiche.
E	METODO DI STUDIO
E1	Mostra un proficuo metodo di studio, sa organizzare il proprio lavoro e rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite.
E2	Mostra un metodo di studio efficace e sa organizzare autonomamente il proprio lavoro.
E3	Mostra un metodo di studio abbastanza efficace e sa generalmente organizzare autonomamente il proprio lavoro e le proprie conoscenze.
E4	Mostra un metodo di studio poco efficace e non sempre sa organizzare autonomamente il proprio lavoro.
E5	Mostra un metodo di studio superficiale e non sempre sa organizzare il proprio lavoro autonomamente.
E6	Il metodo di studio non è sufficientemente sviluppato e non sa ancora organizzarsi autonomamente.
F	PROFITTO
F1	Il livello globale di apprendimento raggiunto risulta ottimo in tutti gli ambiti disciplinari.
F2	Il livello globale di apprendimento raggiunto risulta distinto in tutti gli ambiti disciplinari.
F3	Il livello globale di apprendimento raggiunto risulta buono in tutti gli ambiti disciplinari.
F4	Il livello globale di apprendimento raggiunto risulta discreto in tutti gli ambiti disciplinari.
F5	Il livello globale di apprendimento raggiunto risulta sufficiente in tutti gli ambiti disciplinari.
F6	Il livello globale di apprendimento raggiunto risulta non sufficiente in tutti gli ambiti

	disciplinari.

Nota: aggiungere eventualmente “quasi”, “non ancora”, “complessivamente”, ecc, qualora si abbia bisogno di approssimare

Secondo quadrimestre

	IMPEGNO, INTERESSE E PARTECIPAZIONE
A1	L’alunno/a partecipa con interesse ed impegno lodevoli all'attività scolastica
A2	L’alunno/a partecipa con molto interesse e impegno costante all'attività scolastica.
A3	L’alunno/a partecipa con interesse ed impegno costanti all'attività scolastica.
A4	L’alunno/a ha migliorato l’impegno e la partecipazione all’attività scolastica.
A5	L’alunno/a ha parzialmente migliorato l’impegno e la partecipazione all’attività scolastica.
A6	L’alunno/a partecipa con impegno ed un certo interesse all'attività scolastica.
A7	L’alunno/a partecipa con sufficiente regolarità, ma non sempre in modo attivo, all’attività scolastica.
A8	L’alunno/a partecipa con interesse ed impegno discontinui all'attività scolastica.
A9	L’alunno/a non partecipa con sufficiente interesse e impegno all’attività scolastica.
A10	L’alunno/a si impegna molto poco e partecipa occasionalmente all’attività scolastica.
B	LIVELLO DI MATURAZIONE PERSONALE E SOCIALE RAGGIUNTI
B1	È ben inserito/a nel gruppo classe e collabora in modo attivo, costruttivo e responsabile con i compagni e gli insegnanti.
B2	È ben inserito/a nel gruppo classe e mostra comportamento responsabile e maturo.
B3	Ha migliorato l’inserimento nel gruppo classe e la collaborazione responsabile con i compagni e gli insegnanti.
B4	Permangono alcune difficoltà di inserimento nel gruppo classe e di collaborazione responsabile con i compagni e gli insegnanti.
B5	Non è ancora ben inserito/a nel gruppo classe e non sempre collabora con i compagni e gli insegnanti.
B6	Mostra ancora atteggiamenti poco responsabili e collabora in modo sporadico e non costruttivo con il gruppo classe.
C	METODO DI STUDIO

C1	Ha notevolmente migliorato il metodo di studio.
C2	Possiede un metodo di studio sistematico ed efficace.
C3	Ha migliorato il metodo di studio.
C4	Ha raggiunto un metodo di studio sufficientemente organizzato.
C5	Ha parzialmente migliorato il metodo di studio che però permane ancora non sufficientemente organizzato.
C6	Ha parzialmente migliorato il metodo di studio che però permane ancora superficiale e poco proficuo.
C7	Possiede un metodo di studio superficiale e non sufficientemente organizzato.
C8	Possiede un metodo di studio incerto, poco organizzato.
C9	Non ha ancora acquisito una sufficiente autonomia nell'esecuzione del lavoro scolastico.
D	PREPARAZIONE GLOBALE RAGGIUNTA
D1	La preparazione globale raggiunta è completa, organizzata e approfondita.
D2	La preparazione globale raggiunta è completa ed abbastanza approfondita.
D3	La preparazione globale raggiunta è abbastanza completa.
D4	La preparazione globale raggiunta è poco approfondita.
D5	La preparazione globale raggiunta è settoriale e poco approfondita.
D6	La preparazione globale raggiunta è superficiale e piuttosto lacunosa.
D7	La preparazione globale raggiunta è incompleta e molto lacunosa.
D8	La preparazione globale raggiunta è insufficiente.

Validazione dell'anno scolastico.

L'art.2 comma 10 del D.P.R. 22/06/2009 n. 122 e la C.M. n. 20 del 04/03/2011 sono i riferimenti di legge in merito al numero massimo di assenze che si possono effettuare nell'intero anno scolastico. La normativa di cui sopra così recita: "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno 3⁄4 (75%) delle ore complessive di lezione (di tutte le materie e non di ogni singola materia)".

Si precisa inoltre che, facendo la normativa riferimento alle ore, ai giorni interi di assenza (composti da 5 ore ciascuno) vanno aggiunte anche le ore in cui si è arrivati in ritardo o in cui si è usciti anticipatamente. Si specifica che il 75% del monte ore totale, pari a 990 ore, corrisponde a 742,5 ore, pari a 148,5 giorni (tali giorni devono pertanto essere obbligatoriamente frequentati).

Per conseguenza, l'assenza massima in ore consentita è pari a 247,5 ore, che corrispondono a 49,5 giorni. Superato tale numero l'anno non è validato, quindi non si può essere ammessi alla classe

successiva. Il nostro Collegio dei docenti fissa delle deroghe al limite minimo di frequenza, che possono essere consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola secondaria di I grado

L'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale. anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza;
Il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.
E stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri di non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva.

Il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla Scuola, non sono state colmate e non consentono di affrontare la classe successiva nell'ottica del successo formativo.

Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dci docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato. entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, somministrate mediante computer.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.
Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.
Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche interiore a 6/10.
Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI.

Criteri di non ammissione dell'alunno/a all' Esame conclusivo del I ciclo di istruzione

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato nel caso di numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla Scuola, non consentono di affrontare e superare le diverse prove d'esame nell'ottica del successo formativo e di raggiungere le competenze base necessarie per l'accesso alla Scuola Secondaria di II grado.

Griglia d'Istituto per la valutazione con soglia per eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato

1) Voto 4/10 in n.4 discipline
2) Voto 4/10 in n.3 discipline + voto 5 in 2 discipline
3) Voto 4/10 in n.2discipline + voto 5 in 3 discipline
4) Voto 4/10 in n.1discipline + voto 5 in 4 discipline
5) Voto 5/10 in n. 5 discipline

Novità sull'Esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione introdotte dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62.

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione di seguito riportate:

- Sedi d'esame e commissioni
- Presidente della commissione d'esame

Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto. In caso di sua assenza o di impedimento o i reggenza di altra istituzione scolastica le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente collaboratore del dirigente scolastico (art. 25, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165)

Le prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell' esame di Stato conclusivo del primo ciclo. La novità più rilevante è costituita dall'esclusione dalle prove d'esame della prova INVALSI, di cui si farà cenno più avanti, che si rinnova nei contenuti, nei tempi di somministrazione e nelle modalità di valutazione.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono pertanto tre:

1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

La prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte, è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

Si ricorda che per gli alunni/e che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

Giudizio di idoneità.

Il giudizio di idoneità previsto per l'ammissione all'Esame di Stato, che deve essere espresso in decimi e che concorre alla media aritmetica con le prove di esame per la definizione del voto finale, sarà determinato come segue:

a) 80% della media aritmetica, calcolata al centesimo, dei voti conseguiti nelle discipline di studio nel primo e secondo quadrimestre del III anno; nella media si calcolano i voti effettivamente riportati e non quelli per voto di consiglio. Per gli alunni, che non hanno frequentato il triennio presso l'istituto, si tengono in considerazione i risultati conseguiti presso altri scuole purché documentabili. Per gli alunni che hanno ripetuto qualche anno, si tengono in considerazione gli anni in cui sono stati promossi.

b) 20% della media aritmetica dei voti finali, calcolata al centesimo, conseguiti nel primo e secondo anno di frequenza (incluso il voto di comportamento); nella media si calcolano i voti nelle discipline effettivamente proposti dal docente.

c) Il giudizio di idoneità, ottenuto dalla somma dei parziali, sarà arrotondato all'unità superiore per frazione pari o uguale a 0.5.

d) Per gli alunni con insufficienze, la parte decimale del voto della media matematica viene approssimata per difetto.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell' esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi. senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.
La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.
Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.
La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.
L'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 c 6 del citato decreto, tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.
Nel caso le misure dei Pei e PDP non fossero sufficienti, il Consiglio di classe può disporre per gli alunni con disabilità l'esonero dalla prova INVALSI; mentre gli alunni DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera o dispensativi dalla prova scritta di lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Valutazione degli alunni con disabilità.

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione.
La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.
La valutazione degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi.
Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza (art. 9 del DPR 122 del 22 giugno 2009 regolamento valutazione).

Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA).

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, vengono recepite le indicazioni contenute nella Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico e nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al D.M. n. 5669 del 12/07/2011.
La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, dovranno quindi tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, saranno adottati gli strumenti

metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei e inseriti nel Piano Didattico Personalizzato. Analogo comportamento verrà adottato anche nei confronti degli alunni ufficialmente certificati come BES, ovvero indicati come bisognosi di un Piano Didattico Individualizzato da parte del Consiglio di Classe.
Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (art. 10 del DPR 122 del 22 giugno 2009 regolamento valutazione).

Valutazione degli alunni non italofoni.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana, la valutazione sempre riferita alle griglie generali, mirerà a verificare la preparazione, nella conoscenza della lingua italiana nei primi periodi, considerando il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento alla luce del percorso formativo individuato.
Si ricorda l'art 45 comma 4 del DPR 394 del 1999: "Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa".
Nei primi periodi dell'anno ogni consiglio di classe provvederà all'individuazione del percorso didattico da adottare per ogni singolo alunno con le relative modalità di valutazione che possano prevedere dispensazioni nelle discipline in cui l'italiano è lingua veicolare prioritaria e legate alle specifiche necessità di ogni alunno. Tale percorso sarà formalizzato con compilazione di un Piano Didattico Personalizzato.

Scuola in ospedale, istruzione domiciliare e a distanza.

Per la valutazione degli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti la scuola in ospedale, i docenti attueranno una stretta collaborazione, anche tramite videoconferenza, con i docenti che li assistono, per seguire il percorso formativo che è stato attuato, nonché in merito alla valutazione periodica e finale.
Per gli alunni in istruzione domiciliare o a distanza, le attività di verifica e valutazione verranno svolte nei termini possibili attenendosi alle griglie valutative sopra esposte, tenendo chiaramente in conto modalità, assenze e aspetti psicologici legati alla degenza.

Certificazione delle competenze.

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 6.2/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.
In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).
Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea/ e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali

competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale,
Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017. n. 742.
Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.
La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.
Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.
Alle alunne e agli alunni delle scuole italiane all'estero è rilasciata la certificazione delle competenze senza l'integrazione a cura di INVALSI.